

LANA ROSSI

S. A. LANIFICIO ROSSI
MILANO - VIA SOLFERINO 21A

ALTRE QUALITÀ SPECIALI

OLYMPIA
CORINNA
CADORE
BRENNERO
GIULIANA
LANA ROSSI INTACT



Carezza

CAREZZA LANA SPECIALE
PER INDUMENTI DA BAMBINI

Officine G. RICORDI & C. - MILANO

Distribuzione autorizzata dalla R. Questura di Milano per tutto il Regno il 20 Marzo 1933, ai sensi dell'art. 113 Legge di n. 217 Regol. relativo.

1933

COME SI VESTE IL BAMBINO



Mamma

EDIZIONE SPECIALE LANA ROSSI

SORELLE SABBATANI
IMOLA

VIA EMILIA N. 29 11 11 11
MERCERIE - C. TICAGLIERE
MODE - NOVITA 11 11

SETTEMBRE 1933 XI° C/C POSTALE

PUBBLICAZIONE SEMESTRALE

FASCIA PER NEONATO (pag. 1)
Lana Rossi "Carezza", a 2 capi, gr. 30, ferri del N. 2.
Si mettono 50 maglie e si lavora tutto al dritto per 1 metro, poi si diminuisce di una maglia per parte fino a chiudere. Si applicano 2 nastri della parte della punta per legare la fascia, che sarà lunga m. 1,10 e alta cm. 11.

QUADRATO PER NEONATO (pag. 1)
Lana a 2 capi doppia, gr. 150, ferri del N. 4.
Si mettono 190 maglie e si lavora tutto dritto fino ad ottenere un quadrato di cm. 65 x 65 e si chiude.

RETTANGOLO PER NEONATO (pag. 1)
Lana a 2 capi doppia, gr. 150, ferri del N. 4.
misura: m. 1,20 x 80.

Si mettono 230 maglie, e lavorare tutto dritto per m. 1,20 e chiudere.

BORSA PER BOULE (pag. 1)
Lana Rossi "Carezza", a 4 fili, uncinello del N. 8, gr. 100, misura: cm. 22 x 28.

Si fanno 25 cm. di catenella e in essa tanti punti bassi, poi altre 2 righe così; alla quarta riga si incomincia a girare attorno alla piccola lista, in modo che si otterrà un sacchetto. - La finitura in alto è un passanastro finito con uno smerlo. - Per fare il passanastro si fa un punto alto, due catenelle, un punto alto, due catenelle distanti 1 cm. uno dall'altro. - Per lo smerlo un punto basso in una colonneta del passanastro, un punto basso nella catenella vicina, 3 punti alti nella colonneta dopo, un punto basso, e così via. - Fare un cordone che si passerà nel passanastro, e finire con un fiocco per parte. Chiudere con 2 nastri.



IL CORREDO DEL NEONATO.

SE IL BIMBO PIANGE, UNA RAGIONE C'È: CERCATELA ANZITUTTO NELLA FORMA E NELLA QUALITÀ DEGLI INDUMENTI CHE INDOSSA.

Massimo d'Azeglio, nei suoi aerei «Ricordi» dice con sollievo che da bambino non fu mai vittima della vanità dei suoi genitori. Non portò mai scarpine troppo strette, abiti troppo di lusso, nulla che gli impedisse di muoversi e di giocare a suo bell'agio. Purtroppo non, tutti i bambini, divenuti grandi, potrebbero scrivere nei loro ricordi altrettanto.

Molte signore non vogliono capirla, ma la suprema eleganza nel vestire delle loro creature - specie nei primi mesi - consiste appunto nella semplicità: il lusso si ponga nella freschezza, nella nitidezza dei vari indumenti, più ancora che nel valore delle stoffe e nella complicazione delle guarnizioni, che non sempre è di buon gusto. Intanto il neonato non si dovrebbe vestire che di bianco. Il bianco si accorda col suo candore, ed è assai più igienico che qualunque altra tinta. Dopo il primo mese, ben vengano i colori delicati, perché anche i bambini hanno la loro moda i loro modelli e venno rispettati, certo! Solamente vorremmo consigliare alle mammine di scegliere

(continua a pag. 28)

LA PAROLA DEL MEDICO

Molte sono le norme che la scienza e l'esperienza dettano alla giovane madre per il normale sviluppo del suo piccino, e sarebbe utile che esse fossero conosciute e praticate, evitando che nella dolce culla che accoglie il fiore delicato, all'espandersi felice della tenera vita, si frammettono ostacoli prodotti da piccoli o grandi malanni che non di rado insidiano l'infanzia. Indubbiamente, dove c'è un bimbo, le ansie e le gioie si alternano dai primi tempi della maternità, come le spine alle rose. La fragilità del piccolo essere, le indisposizioni e le crisi a cui i lattanti vanno soggetti, le preoccupazioni per il loro allevamento, l'angoscia - se malati - di non sapere che cosa li fa soffrire o di non poterli curare degnamente, si avvicendano alle dolcezze di scoprire su quel visetto il primo barlume d'intelligenza, di vedere i primi sorrisi, i primi atti, di udire i primi incerti balbettii. A voi mamme la compiacenza di rivestire i corpolini ancor fragili, ma già sodi e vivaci dei primi abitucci, delle prime scarpette; l'ambizione delle prime passeggiate tra le braccia della nutrice, delle visite ai parenti e alle amiche che ne fanno mille elogi... Ma la mamma moderna che conosce le prescrizioni dell'igiene e le fa rispettare, che ha il medico per direttore e per consigliere e non si fida che di lui; la mamma moderna che può vantare il grande merito di aver fatto diminuire di gran numero le morti, nelle statistiche delle malattie dell'infanzia, potrà risparmiarsi ansie e dolori, ripeto, nient'altro che con la regola, pel suo bambino, e l'igiene. Molte le norme e molti volumi da cui vennero bandite, e per tutte le giovani madri che scorreranno queste pagine, da un aureo libro del Prof. Francesco Veleghusa, Docente di Clinica Pediatrica della R. Università di Roma, abbiamo tratto alcuni consigli che ci sembrano della massima importanza, poichè riassumono il pensiero moderno sull'alimentamento del bambino. E qui li riferiamo testualmente (1):

« Bisogna ricordarsi che i bambini si raffreddano facilmente e tanto più e quanto più sono piccoli. Un lattante non sufficientemente protetto contro la dispersione del calore del suo corpo non cresce di peso. I lattanti inferiori al peso, non soltanto devono essere protetti dalla dispersione del calore, ma noi, mediante borse o bottiglie calde, dobbiamo dargliene. Perciò debbono essere ben coperti, ma non imbottiti. « Si baderà che le vesti non siano troppo strette, che non impediscano i movimenti respiratori, che non serrino il ventre e nel tempo stesso che non siano troppo larghi né facciano pieghe. - Si deve completamente abbandonare come dannoso e anti-igienico il metodo adoperato nelle « campegne, nel popolo e nelle classi meno intelligenti della città, di fasciare completamente e ridurre ad involti i piccoli bambini. Il metodo « da adottarsi è quello che si fonda sul principio di dare la massima libertà ai movimenti del neonato e del piccolo bambino. Il metodo suggerito dagli americani e che si fonda sul principio di abituare i bambini « al freddo ed alle intemperie con camicie e corpetti senza maniche e scolari, non si deve adottare perchè sorgente di raffreddamenti pericolosi. « Il sonno all'aperto è vantaggioso purchè il bambino sia protetto dal sole e dal vento. La luce e l'aria sono fattori sussidiari più importanti « per il buon accrescimento del bambino ».

(1) Dal libro « Il Bambino - Consigli d'igiene alle madri » del Prof. Francesco Veleghusa, docente di Clinica Pediatrica della R. Università di Roma. Ed. Luigi Pozzi.



La giovane mamma che vuol dotare il suo bambino di caldi indumenti, e desidera essa stessa di lavorarli (ben sapendo che nulla uguaglia in morbidezza e leggerezza il prodotto che agili mani sanno ottenere), si provvede anzitutto della materia prima, acquistando da un qualsiasi mercante il filato di lana che le occorre. Ciò che più preoccupa solitamente sono i colori, e si sa che per i bimbi di pochi mesi - o che abbiano di poco superato il primo anno di vita - non vi è molta varietà di scelte: il rosa per le bambine, il celeste per i maschietti, il bianco che serve a entrambi i sessi, e poche altre sfumature. Noi però vorremmo avvertire tutte le mamme che oltre ai colori, importa moltissimo anche la qualità della lana, e che della sua maggiore o minore finezza e resistenza, dipende il buon esito dei leggiadri indumenti che esse si accingono a lavorare. Ovunque si trova della lana e anche di bella apparenza, ma la nostra Casa affida a tecnici specializzati il compito di studiare le qualità che meglio rispondono alle esigenze di questo o di quell'articolo, variando la lavorazione dei filati a seconda dell'uso cui devono servire.



Ciò che occorre dunque a una laboriosa mammina è il tipo di lana più adatto per confezionare il corredo di maglia della sua creatura, e i modelli creati non soltanto con buon gusto e con perfetta eleganza, ma praticamente eseguiti, in osservanza alle norme dell'igiene e delle esigenze infantili.

« COME SI VESTE IL BAMBINO », è quindi a voi dedicato o Mamme, che tanto avete a cuore i figli vostri, e per i quali nessuna cosa vi sembra mai abbastanza bella, e ogni cura ponete perchè nulla manchi al loro benessere. Ci è parso che il nostro assunto di fabbricanti non dovesse fermarsi a fornirvi la materia prima per ogni vostro utile e bel lavoro, indicandovi le lane più idonee alle varie creazioni, ma riuscisse completo con una presentazione di modelli d'ultima novità, originali come forma e come disegni ornamentali, come tinte e come linee. E dopo avervi offerto nella edizione « LA MODA DELLA LANA », quanto poteva a Voi essere utile, il successo ottenuto nella pagina dedicata ai bimbi, ci ha incoraggiati a dedicarvi la presente pubblicazione che illustra e spiega tutto il corredo necessario al vostro Baby, lavorato con un tipo di lana che è quanto di meglio si può desiderare per la sua qualità morbida, calda, fine e pur resistente: lana CAREZZA, carezza vera per le delicate membra sulle quali deve aderire. Ogni indumento è stato curato in tutti i suoi particolari, affinché non ingombri il piccino, e pur lo riscaldi senza dargli alcun senso di oppressione e di fastidio. Le chiare spiegazioni vi permetteranno di eseguire rapidamente tutti i lavori, dalle cuffiette al calzerotto, dai guantini all'abituiccio, dal grazioso casacchino al pratico corpetto: veri gingilli di buon gusto, di grazia, di eleganza. La delicatezza delle tinte, la varietà dei modelli, la loro perfetta proprietà sapranno invogliare ogni amorosa mammina e lavorar di sua mano i minuscoli indumenti, sperimentando la bontà della lana che con viva soddisfazione oggi a Voi offre il LANIFICIO ROSSI.



PANCIERA PER NEONATO

Si eseguisce con lana Rossi «Carezza» 1 filo a 2 capi, 4 ferri del N. 2 e 4 ferri del N. 3 e mezzo; gr. 10. - Misure: altezza cm. 16 x 14 doppi.

Avviare sui ferri N. 2 120 maglie (40 per ogni ferro), lavorare una maglia dritta e una al rovescio per 20 giri, poi prendere i ferri del N. 3 e mezzo; lavorare una riga tutto al dritto, la 22^{ma} uno dritto e uno rovescio, la 23^{ma} tutta dritta, la 24^{ma} uno dritto e uno rovescio e così per altri 26 giri. Riprendere i ferri del N. 2 e fare altri 20 giri una maglia dritta, una rovescio. Chiudere con una maglia mollo lento.

CORPETTINO PER NEONATO

Si eseguisce con lana Rossi «Carezza» 1 filo a 2 capi; gr. 50. - Misure: lunghezza cm. 20, larghezza in fondo cm. 5, manica dal carré cm. 14.

S'incomincia dal dietro: montare 46 maglie, fare uno rigo, lavorare 34 maglie e tornare indietro lasciando le ultime 12 sul ferro. Lavorare 40 maglie, tornare indietro, lavorare le 46 maglie, tornare indietro. Ricominciare lo stesso facendo prime 34 maglie, poi 40 e poi 46, in maniera di fare la forma più stretta sul collo e spalle. Si continua 120 ferri, si lasciano da parte le prime 26 maglie infilate su una guglietta di lana, si continua il ferro come il solito. Si ritorna indietro e al posto delle 26 maglie lasciate (che si riprenderanno più tardi) se ne mettono altre 26 sul ferro che serviranno per la manica. Tornare indietro come il solito. - Nella prossima riga lasciare le ultime 8 maglie della manica, tornare indietro, nella riga successiva lavorare il ferro fino in fondo alla manica e così via, in maniera che le ultime 8 maglie si fanno a ogni riga alternata e questa forma il polsino. Fare così 88 ferri. All'89^a si chiudono le 26 maglie della manica e si riprendono invece le 26 del dietro lasciate sul filo. Si continua a lavorare queste 46 maglie che formano

ora il davanti, facendo naturalmente sempre le medesime diminuzioni del lato del collo, per 200 ferri. Si lasciano indi le 26 maglie per l'altra manica e così via, facendo il secondo lato identico al primo. Quando la seconda manica e il secondo dietro saranno terminati si chiudono le maglie e si fa un giro all'uncinetto tutto intorno. Attorno al collo si fa un passanastro.

CALZONCINI PER NEONATO

Si eseguiscono con lana Rossi «Carezza» 1 filo e 2 capi, ferri N. 3; gr. 40. - Misure: lunghezza calzoncini cm. 30 per cm. 44 di circonferenza.

Questi calzoncini sono praticissimi perché tengono caldo e servono a mantenere in posizione il triangolo di tela o di assorbente che il bambino ha fra le gambe. Mettendo questi, al bambino, non è più necessario il grande quadrato chiuso con spille.

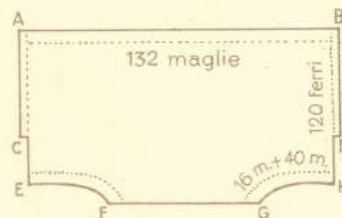
Avviare 132 maglie, lavorare una dritta e una rovescio per 20 ferri, poi diritte per altri 120 ferri.



141°	ferro:	lavorarne	122	e lasciare le ultime	10	sul ferro,
142°			112		10	
143°			102		10	
144°			92		10	
145°			87		5	
146°			82		5	
147°			77		5	
148°			72		5	
149°			67		5	
150°			62		5	
151°			57		5	
152°			52		5	

Poi fare 10 giri, lasciando sempre l'ultima maglia sul ferro, poi lavorare per altri 22 ferri; poi chiudere.

Per fare la gambina, prendere le 40 maglie rimaste sul ferro e riprendere 16 maglie sul lato della linguetta (56 m.), lavorare una maglia al dritto, una al rovescio per 15 ferri; chiudere tenendo molto lento. Lo stesso per l'altra gambina. Fare una striscia a crochet a maglie bassa A-C e un'altra all'uncinetto a punto basso, lasciando 5 buchi (occhielli) B-D. Fra A e B fare un passanastro e fra E-F-G-H una puntina crochet. Cucire un nastro al rovescio per rinforzo fra C-D, F-G e H-D. Sulla linguetta A-C mettere 5 bottoni di madreperla. Fra C-E-H-D mettere 9 automatici coi loro corrispondenti fra F-G.



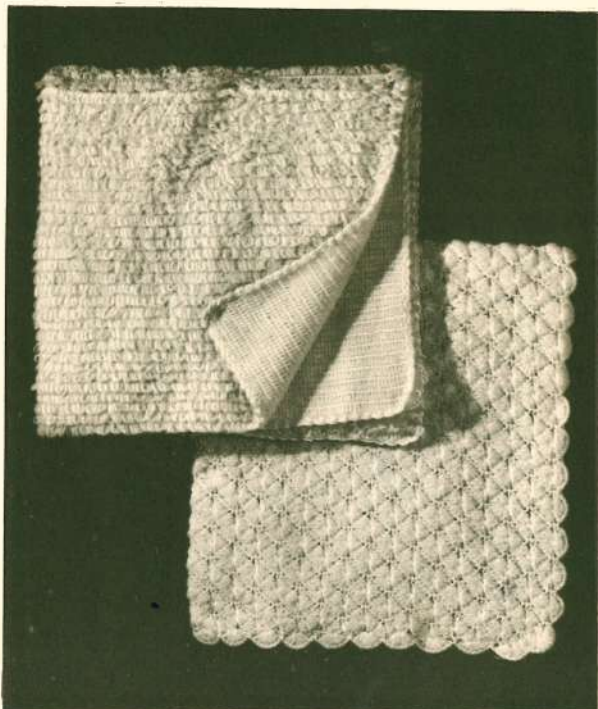
CALZE LUNGHE PER NEONATO

Si eseguiscono con lana Rossi «Carezza» 1 filo a due capi, ferri N. 3 e mezzo; gr. 25. - Misure: lunghezza calze cm. 25, piede cm. 11.

Montare 44 maglie, fare 12 ferri a due dritti e due rovesci, poi due ferri al dritto e incominciare la forma del ginocchio; lavorare 28 maglie, voltare indietro, lavorarne 12, voltare indietro, lavorarne 13, voltare indietro, lavorarne 14, voltare lavorarne 15 e continuare così, lavorando una maglia di più ogni ferro, finché tutte le maglie sono state lavorate. Fare 24 ferri al dritto (senza forma), poi diminuire una maglia al principio ed una alla fine del prossimo ferro. Fare 3 ferri a dritto, diminuire due maglie come sopra, fare tre ferri a dritto, oltre due maglie come sopra e si otterranno così 38 maglie. Lavorare per 39 ferri e incominciare la forma del piede. Fare 13 maglie, poi le prossime 12 si lavorano avanti e indietro per 24 ferri (lasciando da parte 13 maglie da ogni lato), rompere la lana e infilare le 12 maglie della linguetta su di un ferro. Attaccare la lana alle 13 maglie che si sono lavorate sopra, riprendere 12 maglie sul lato della linguetta, lavorarle tutte insieme alle 12 della linguetta, riprendere 12 dell'altro lato della linguetta, poi le ultime 13, ottenendo così 62 maglie, che si lavorano per 18 ferri, e si chiudono. Si cuce la calza arricciando un poco la punta del piede. In alto saranno rifinite con un pizzettino all'uncinetto.

Queste calzine si possono attaccare alle mutandine con un bottone e occhiello. - Si possono fare con lana più grossa o doppia (cioè due uguali sovrapposte), utile per i bambini quando stanno all'aperto.





COPERTINA DA CULLA, A STELLE

4 fili di lana Rossi "Carezza", a 2 capi (cioè in tutto 8 capi), gr. 400, misura 80 x 80, uncinetto N. 9.

Questa copertina è consigliabile di eseguirla a più fili di lana sottile per renderla più soffice.

Si fanno 85 cm. di catenella, poi si lasciano 3 catenelle, poi si fanno 4 punti alti nella stessa catenella, una catenella, 4 punti alti nella catenella, nella quale furono già fatti i 4 punti alti, si lasciano 3 catenelle, un punto basso, si lasciano oltre 3 catenelle, 4 punti alti nella stessa catenella, si fa una catenella e di nuovo 4 punti alti nella stessa catenella come prima. Così per tutta la riga. Al ritorno si fanno 8 punti alti (che si chiudono tutti insieme) nelle 8 catenelle degli 8 punti alti della riga precedente, poi 2 catenelle, un punto basso nella catenella che divide i gruppi dei punti alti, poi 2 catenelle, altri 8 punti alti chiusi assieme fatti nella catenella dei punti alti sottostanti, poi 2 catenelle, un punto basso come prima, 2 catenelle, 8 punti alti chiusi assieme, e così tutta la riga; la terza riga come la prima e con questo sistema sino alla fine del lavoro.

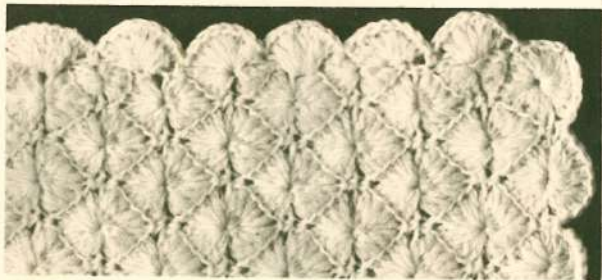
Gli smerli di rifinitura sono fatti col sistema della prima riga.

COPERTINA A PUNTO PELLICCIA

Viene fatta con Lana Rossi "Carezza", 2 fili raddoppiati, uncinetto del N. 3, misure 90 x 85.

Questa copertina viene fatta tutta a punto pelliccia come il paltoncino a pag. 7, solo che, mentre il paltoncino è lavorato tutto a punto basso, per questa si lavora a punto basso la riga che forma pelliccia e a punto alto la riga di ritorno.

La finitura intorno è uno smerlo; e per eseguirlo si fanno 3 punti alti nello stesso buco, ancora 3 punti alti nello stesso buco, lasciando due colonnette, e così tutto attorno.



"CAREZZA",

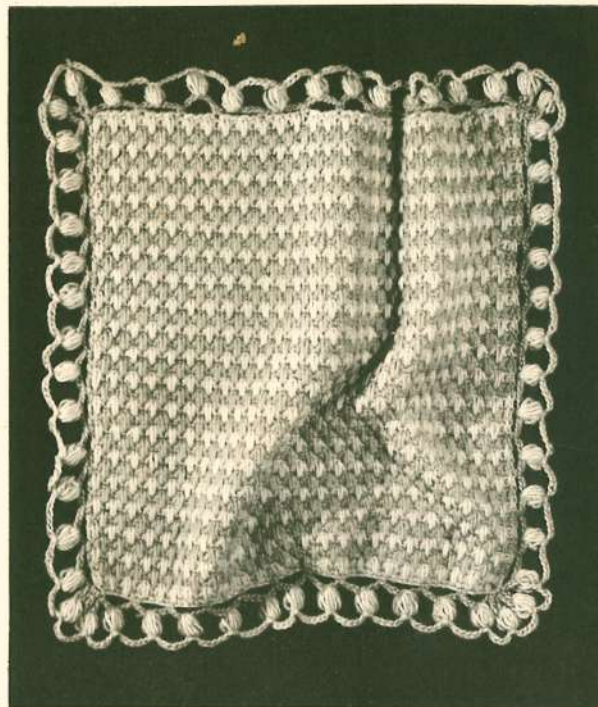
LANA ROSSI

QUALITÀ SPECIALE
PER INDUMENTI PER
BAMBINI

COPERTINA PER CULLA, IN DUE TINTE

3 fili di lana Rossi "Carezza", a 4 capi, gr. 400, di cui 200 gr. di bianca e 200 gr. di rosa, uncinetto del N. 9, misura cm. 60 x 60.

Questa elegante e calda copertina viene eseguita all'uncinetto con lana molto grossa, oppure con molti fili di lana sottile, e, per dare maggior risalto alla lavorazione, si eseguisce in due tinte. Fare una catenella lunga 65 cm. e in essa tanti punti bassi; il ritorno pure a punto basso. La terza riga: due punti bassi, un punto basso lungo che arrivi fino alla prima riga, due punti bassi, un punto basso lungo e così per tutta la riga. In fondo a queste cambiare tinta, e fare una riga a punto basso, al ritorno 4 punti bassi, un punto basso lungo che arrivi fino a metà dell'altra tinta, due punti bassi, di nuovo un punto lungo,



due punti bassi, un punto lungo, e così per tutta la riga. I punti lunghi verranno scambiati con quelli già fatti. - Si attacca di nuovo la prima tinta e così si prosegue per tutta la copertina lavorando due righe di una tinta e due dell'altra. Per fare la finitura intorno, si lavora: un punto basso, 7 punti di catenella, un punto basso nella copertina e 7 catenelle, facendo il punto basso nella copertina ogni 4 cm. Poi con l'altra tinta si fanno 7 catenelle e si prende nel mezzo del festone di catenella per 7 o 8 volte entrando sempre nella stessa catenella e si chiude il nodo fatto in una volta, poi di nuovo 7 catenelle, entrante nel seguente festone per 7 o 8 volte e così di seguito.

ALTRE QUALITÀ
SPECIALI:

OLYMPIA - CORINNA
CADORE - BRENNERO
GIULIANA





PALTONCINO PUNTO PELLICCIA, IN ROSA

Lana Rossi "Carezza", 2 fili a 5 capi; gr. 200. - È soffice, elegante e molto caldo. Viene eseguito all'uncinetto del N. 3. Per fare il punto pelliccia bisogna adoperare una cannucchia di legno del diametro di 1 cm. Misure: lunghezza cm. 38, manica cm. 29, circonf. cm. 60. S'incomincia dal basso con 150 punti a catenella, poi in ogni catenella si fa 1 punto basso per tutta la riga. Al 2° giro si adopera la cannucchia di legno e cioè: si butta il filo sulla cannucchia, si fa 1 punto basso con l'uncinetto, di nuovo il filo sulla cannucchia, 1 punto basso all'uncinetto, e così per tutta la riga e alla fine di questa si toglie la cannucchia, e si avrà ottenuta la prima riga del punto pelliccia. La 3ª riga si lavora tutta a punto basso, la 4ª riga col filo sulle cannucchie e così sempre alternando una riga a punto basso e una con cannucchia. Si fanno così 40 righe, 20 col filo sulla cannucchia, 20 semplici. Per fare l'incavo della manica, si abbandonano 5 maglie per parte dopo la 35ª, contando dalle metà davanti. Si prosegue per altre 18 righe, poi si diminuisce per la pendenza della spalla e lo scollo davanti, 2 punti per 4 volte.

MANICHE. — Si mettono 44 catenelle e si lavorano 8 righe. Poi si aumenta fino a 66 punti. Poi si lavora di nuovo per 4 righe senza aumenti, indi si diminuisce 2 punti per parte sino ai 25 punti.

COLLO. — Mettere 100 catenelle e lavorare con lo stesso sistema per 8 righe a punto alto.

GIACCHETTINO PER NEONATO A PUNTO GIARRETTIERA

Lana Rossi "Carezza", 1 filo a 2 capi; ferri del N. 3 1/2, gr. 500 lana rosa o celeste, e gr. 500 lana bianca. Misure: lunghezza cm. 18, circonferenza torace cm. 46 - Viene lavorato a 2 strati. S'incomincia dal dietro: Montare 60 maglie, lavorarle al dritto per 75 ferri, montare quindi all'estremità di ogni lato 25 maglie per le 2 maniche, formando in tutto 110 maglie; lavorare per 28 ferri. Al 29° lavorare le prime 48 maglie, chiuderne 14 (per il collo) lavorare le altre 48, continuare per 11 ferri. Al 12° fare 2 maglie, poi aumentarne 1, lavorare il ferro senza cambiamenti; tornare indietro; al 14° ancora come nel 12°, e così via sempre aumentando alla 3ª del davanti in maniera che risulti la diagonale che deve incrociarsi. Quando si hanno 74 ferri di manica, si chiudono le 25 maglie che le formano e si segue a lavorare sempre con l'aumento alla 3ª maglia per formare il davanti. Quando questa ha la lunghezza del dietro, cioè 75 ferri, si chiude. Si riprendono le 48 maglie dall'altro lato e si fa identico al primo. Si fanno 2 giacchettini identici, 1 in rosa o celeste, l'altro in bianco; si cuciono, indi si sovrappongono 1 all'altro. Da 1 lato si lascerà nel cucirli un'apertura di 5 cm. per lasciar passare la punta. Si cuciono 2 nastri all'estremità, perchè possano essere legati dietro. Si uniscono i 2 giacchettini insieme con 1 punto all'uncinetto.

CUFFIETTA PER NEONATO, DOPPIA A PUNTO GIARRETTIERA

Lana Rossi "Carezza", 1 filo a 2 capi, ferri del N. 3 1/2. Misure: larghezza cuffietta cm. 26 da nastro a nastro. - Montare 66 maglie, lavorarle per 72 ferri; al 73° lavorare 7 maglie, prenderne 3 insieme, lavorarne 9, poi 3 insieme, e così sino alla fine ferro. Le ultime sono 8. Tornare indietro dritto. Al 75° ferro lavorare 6 maglie, poi 3 insieme, lavorarne 7, 3 insieme, e così via; tornare indietro. Al 77° ferro lavorare 5 maglie, poi 3 insieme e così via. Al 79° ferro lavorare 4 maglie, poi 3 insieme, ecc. All'81° lavorare 3 maglie, poi



3 insieme, lavorare 1 maglia, 3 insieme, ecc., tornare indietro. Si passa 1 filo nelle maglie rimaste e si tira stretto. Indi si cuce per 6 cm. Si fanno 2 cuffiette identiche, una in rosa o celeste, e l'altra bianca, si uniscono con 1 punto all'uncinetto.

CALZEROTTI PER NEONATO

Lana Rossi "Carezza", 1 filo a 2 capi, gr. 15, 4 ferri del N. 3. Misura del piede: cm. 8. - Mettere 48 maglie, fare 2 dritte e 2 rovescie per 30 giri; 3 giri al dritto; 3 giri al rovescio; 1 giro dritto; 1 giro di passanastro (passare la lana sopra il ferro e prendere 2 maglie insieme) 1 giro dritto; 3 giri rovescio e 5 giri al dritto. Si fanno 20 maglie al rovescio, tornare indietro al dritto diminuendo di 2 maglie (cioè prendere insieme la 2ª, 3ª, 18ª e 19ª), tornare indietro a rovescio, lo stesso 3 a rovescio diminuendo come sopra di 2 maglie. Fare 5 righe alterne una dritta e una rovescio, così che risultino tutte dal dritto. Quando restano 12 maglie, fare 6 righe a dritto diminuendo nelle 4ª di 2 maglie, così ne restano 10; raccogliere 16 maglie sui bordi della stoffa, così sui ferri risulteranno 70 maglie. Fare un giro dritto; 3 a rovescio; 3 a dritto; 3 a rovescio; un giro dritto. Diminuire 4 maglie ogni 2 giri facendo risultare 2 spicchi uguali in corrispondenza della punta e del calcagno. Cominciando con le 10 maglie diminuire le 2 prime e le 2 ultime, fare 19 maglie, poi 2 insieme, 8 maglie, 2 insieme, 1 giro dritto, 1 diminuendo e chiudere in centro con l'ago.

GUANTINI PER NEONATO

Lana Rossi "Carezza", a 2 capi, ferri N. 3, gr. 15. - Misure: lung. cm. 11 x cm. 11 di palmo. - Sono fatti a 2 strati. Avviare 36 maglie e lavorare sempre dritto per 20 ferri, al 21° passare la lana sopra il ferro, fare 2 maglie insieme, passare la lana sopra il ferro, prendere 2 maglie insieme e così per tutta la riga. Al 22° ferro lavorare ogni maglia al dritto per 30 ferri. Al 52° prendere insieme la 1ª e la 2ª maglia, lavorare 14 maglie, la 17ª e 18ª lavorarle insieme, la 19ª e la 20ª lavorarle insieme; lavorarne 14, prendere insieme la 35ª e la 36ª. Il 53° giro lavorarlo al dritto. 54ª riga: prendere insieme la 1ª e la 2ª maglia, lavorarne 12, prendere insieme la 15ª e la 16ª, prendere insieme la 17ª e 18ª, lavorarne 12, prendere insieme la 31ª e la 32ª. 55ª riga: lavorare al dritto. 56ª riga: prendere insieme la 1ª e la 2ª, lavorarne 10, prendere insieme la 13ª e la 14ª, prendere insieme la 15ª e la 16ª, lavorarne 10, prendere insieme la 27ª e la 28ª. 57ª riga: lavorarla tutta al dritto. Chiudere le 20 maglie rimaste e cucire insieme. Fare un 2° guantino uguale e infilare uno nell'altro e rifinirli con un punto all'uncinetto.



COPERTINA DOPPIA A PUNTO GIARRETTIERA

Si eseguisce in lana Rossi "Carezza", 1 filo a 2 capi, ferri del N. 4, gr. 100. Misure cm. 60 x 60. - Si montano 150 maglie, si fanno 20 ferri al dritto; al 21° si lavorano 9 maglie, si passa sopra la lana, si prendono insieme la 10ª e 11ª maglia, si lavorano altre 8 maglie, si passa sopra la lana e si prendono insieme le prossime 2 maglie, così via fino alla fine del ferro, in modo che ogni 9 maglie ci sia il buco per il passanastro. Saranno 14 buchi. Si torna indietro dritto, si fanno 18 ferri, al 19° si lavorano 9 maglie, si passa sopra la lana e si prendono insieme la 10ª e 11ª maglia, poi si lavora il ferro dritto sino alla 139ª maglia. Si passa il filo sul ferro, si prendono insieme la 140ª e 141ª maglia, si lavorano le ultime 8 a dritto. Tornare indietro dritto, lavorare ancora 18 ferri, poi rifare come sopra, e così via in maniera di fare i buchi per il passanastro e anche ai lati. Lavorare sempre così fino a che si siano fatti 15 buchi, poi fare una riga come le 19ª, fare altri 18 ferri e poi chiudere. Si fanno copertine identiche, una rosa o celeste e una bianca, finire con una riga all'uncinetto, sovrapporre e passare il nastro attraverso i buchi e chiudere con un fiocco in un angolo.



SCIALLE FATTO AI FERRI, PER BALIA

Lana Rossi "Carezza", a 4 capi,
gr. 250, ferri del N. 4, misura laterale cm. 105.

Mettere tante maglie fino ad ottenere un legaccio lungo 150 cm. e lavorare poi 7 maglie dritte e 3 rovescie per tutta la riga e per 3 righe; alla quarta fare 3 maglie rovescie e 7 al dritto, 3 rovescie e 7 al dritto per 3 ferri, poi di nuovo come i 3 primi ferri, e così di seguito sempre scambiando. - Per ottenere la forma di triangolo si diminuisce di una maglia per parte fino alla metà, poi una maglia per parte ogni 2 ferri sino a chiudere.

Per rifinitura, dalla parte che si appoggia al collo, si fa uno smerlo ed agli altri 2 lati un pizzo passanastro.

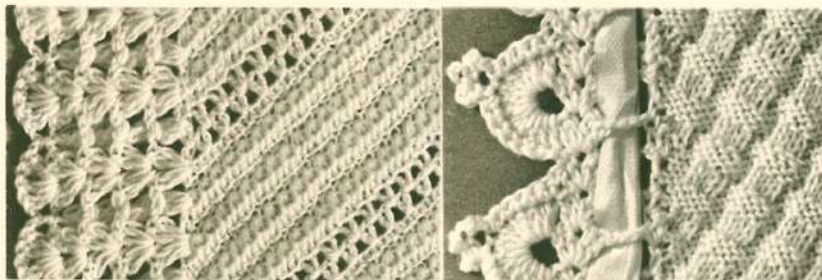
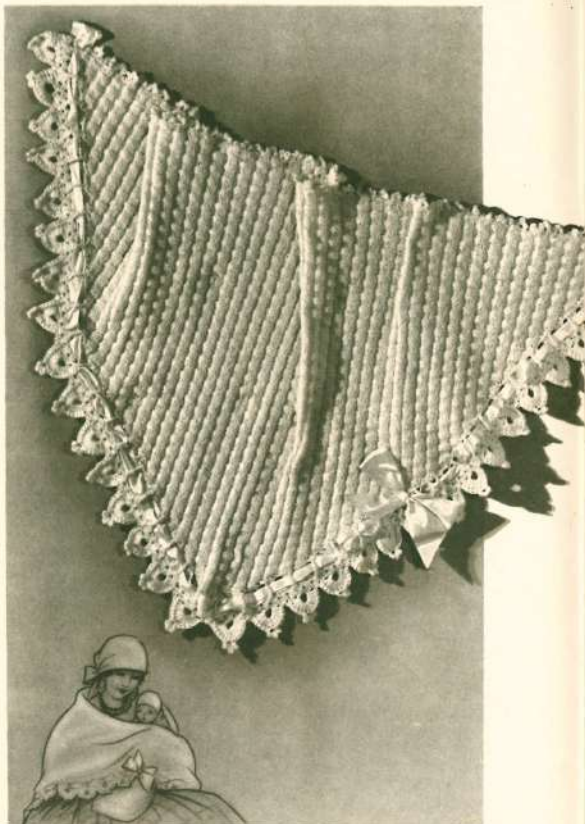
SMERLO. — 3 punti bassi, 2 catenelle, un punto basso nell'ultimo punto basso, 2 catenelle, entrare nella terz'ultima, altre 2 catenelle, entrare nella terz'ultima, 2 punti bassi e così avremo ottenuto uno smerlo.

PIZZO E PASSANASTRO. — 3 catenelle, 2 punti alti nella stessa catenella, una catenella, altri 2 punti alti come già fatti lavorati in mezzo ai precedenti, 3 catenelle, 3 punti bassi prendendo nello scialle, 3 catenelle, punti alti come prima, una catenella, 12 punti alti prendendo nel cerchio di catenella, 6 punti bassi intorno allo smerlo, 3 catenelle, entrare nella prima di queste e chiudere, altre 3 catenelle, entrare nella prima di queste e chiudere, 3 catenelle, entrare nella prima di queste e chiudere, 12 punti bassi, 4 punti alti come il solito, 3 catenelle, 3 punti bassi nello scialle, ecc.

SCIALLE "MEZZE STELLE", PER BALIA

Lana Rossi "Carezza", a 4 capi,
gr. 350, uncinetto del N. 9.

Si fa una catenella lunga 140 cm. Si fanno 6 punti alti sempre nella stessa catenella, poi un punto basso nella catenella vicina, di nuovo 6 punti alti sempre nella stessa catenella, un punto basso nella catenella vicina, e così via per tutta la lunghezza, e si sarà ottenuta così una riga di smerli. Al ritorno, dove si è fatto il punto basso, si fanno 6 punti alti sempre nello stesso buco, poi un punto basso in mezzo alla catenella di festone, di nuovo 6 punti alti nel punto basso sotto, punto basso nel mezzo della catenella di festone e si lavorerà così tutto lo scialle diminuendo però di una colonnetta per parte ad ogni riga. — La finitura intorno è un festone fatto con lo stesso sistema della lavorazione dello scialle.



SCIALLE CON BORDI TRAFORATI

Da eseguirsi con Lana Rossi "Carezza", a 3 capi,
gr. 350, uncinetto del N. 3 e 1/2, misura cm. 160.

S'incomincia facendo m. 1,70 di catenella. Finita questa, si passa l'uncinetto in una catenella prendendo il filo che sarà tenuto dietro il lavoro, e si chiude tenendo il punto molto lento. Poi si fa una catenella, si entra con l'uncinetto nella catenella di prima, prendendo il filo (che sarà tenuto dietro). Nello stesso modo si entra nelle due catenelle successive e si chiudono i punti assieme; di nuovo si fa una catenella, si entra nell'ultima catenella già entrata, poi nelle due vicine e si chiudono assieme, così per tutta la riga. — La seconda riga un punto basso in ogni catenella; la terza riga come la prima; la quarta riga come la seconda e questo per otto righe. Qui si farà una riga a punto alto doppio e cioè ogni due catenelle si farà: un punto alto, poi una catenella, punto alto nella stessa catenella, due catenelle, due punti alti come prima e questo per tutta la riga. Il ritorno uguale, solo scambiando i punti alti, e precisamente facendo i due punti alti fra un gruppo e l'altro di quelli sottostanti. Finito questo di nuovo le 8 righe come prima, poi altre due a gruppi di punti alti ecc., sempre alternando. Ad ogni principio e fine di riga, bisognerà diminuire di una catenella per parte per formare la punta. Il pizzo vien fatto solo dai due lati, mentre la parte che appoggia il collo sarà finita con un piccolo smerlo.

PIZZO. — Un punto alto, si chiude; ancora un punto alto, si chiude; una catenella, altri due punti alti come i primi e nello stesso buco, una catenella, si lasciano due catenelle, poi si passa 3 volte il filo a punto alto sempre nella stessa catenella e si chiude; una catenella, si lascia lo spazio di due catenelle, di nuovo il gruppo di 4 punti alti e via di seguito facendone 4 righe. La quinta riga è uno smerlo e cioè 5 punti alti prendendo nel mezzo dei due punti alti sottostanti, una catenella, un punto basso dove si è passato il filo, altri 5 punti alti, ecc. Questo smerlo serve anche per l'appoggio del collo.



COSTUMINO DA SOLE PER BIMBO DI 1 ANNO.

Lana Rossi "Carezza", grammi 40 bianca e grammi 10 arancio, ferri del N. 3. - Misure: lunghezza centimetri 25, circonferenza centimetri 52. Con la lana bianca si mettono 60 maglie e si lavora un ferro dritto e uno rovescio; ed ogni 14° ferro si fanno due ferri in arancio. Ottenuti 15 centimetri di lavoro si incomincia a diminuire una maglia per parte fino a 30 maglie, si prosegue aumentando come si è diminuito fino ad avere ancora le 60 maglie, si continua poi sino alla fine. - Per fare la cintura si mettono 18 maglie e si lavorano con lo stesso sistema per 48 centimetri. La cintura verrà applicata doppia.

BRETELLE. — Si mettono 14 maglie e si lavorano una maglia al dritto e una al rovescio, rigando come il resto.

COSTUMINO DA BAGNO PER BIMBO DI 1 ANNO

Lana Rossi "Carezza", grammi 60 arancio, ferri del N. 3. Misure: lunghezza centimetri 25, circonferenza centimetri 52.

DAVANTI. — Si mettono 60 maglie che si lavorano un ferro dritto e uno rovescio per 23 centimetri. A questo punto si dividono le maglie a metà, lavorando ogni parte a sé per 4 centimetri e si chiude.



DIETRO. — Si fa come il davanti, tenendolo un poco più lungo nella parte in alto e lavorando 8 centimetri dopo aver divise le maglie. Cucire insieme ai fianchi lasciando crescere in alto la parte più lunga. - Per fare le gambe si raccolgono le maglie e si lavorano due dritte e due rovesci per 2 centimetri e si chiude.

CAVALLO. — Si mettono 5 maglie e si lavora un ferro dritto e uno rovescio, si aumenta di una maglia per parte ogni ferro, fino ad ottenere 30 maglie, poi si diminuirà una maglia ogni 2 ferri.

BRETELLE. — Mettere 12 maglie, lavorarle una dritta e una rovescio. - La finitura in alto è un orlo che si farà dando il garbo ai calzoncini e cioè tenendoli più lunghi verso il pezzo dietro.

GOLFINO DOPPIO, in due tinte

Lana Rossi a 2 capi per sopra e a 3 capi per lo strato sotto, ferri del N. 3, grammi 100. - Misure: lunghezza centimetri 25, circonferenza centimetri 60. Questo golfino viene eseguito in due strati separati, la parte sopra a maglia tutta sfornata e quella sotto,

SACCO PORTA-BEBÈ

Lana Rossi "Carezza", a 3 capi, ferri del N. 3 1/2, grammi 150. Misura: centimetri 60x115.

Viene legato sotto le braccia del bimbo, di modo che il piccolo può essere esposto all'aria libera senza temere che prenda freddo, poichè anche sgambettando è ben coperto. La lavorazione di questo sacco non è difficile. Viene fatto in due strati, cioè due sacchi in diverse tinte, e l'uno sacco traforato, l'altro liscio, di modo che si vede in trasparenza un'altra tinta.

Il sacco sotto vien lavorato tutto al dritto e formerà un rettangolo. Si mettono sui ferri 100 maglie, lavorando per 95 cm., poi si cuce da due lati in modo da formare un sacco. Per la parte sopra si mettono pure 100 maglie e si lavorerà sempre al dritto. Il terzo ferro si lavorano 2 maglie insieme, si butta il filo sul ferro, altre 2 maglie insieme, il filo sul ferro e così via sino alla fine del ferro. Al ferro di ritorno si lavorano tutte le maglie. Il ferro seguente 2 maglie insieme, poi il filo buttato e così via, sino a formare un rettangolo della misura della fodera. Terminato questo si metteranno i 2 sacchi l'uno nell'altro, e dal lato aperto si farà un punto passanastro all'uncinetto e ci s'infilerà un cordone o un nastro per chiudere.

Il passanastro consiste in un punto allo all'uncinetto per tenere insieme i 2 sacchi e sarà rifinito con una puntina di pizzo o colanella.



che sarebbe il trasparente, è fatto all'uncinetto a punto alto, e verrà eseguita seguendo la forma di quella a maglia.

Per fare lo sfornato si mettono 84 maglie. Si lavora un ferro al dritto, uno al rovescio e uno al dritto; al 4° ferro, dritto, si fanno 2 maglie insieme, si butta il filo sul ferro, altre 2 maglie, si butta il filo e così sino alla fine del ferro. Al ritorno, cioè nel ferro di rovescio, si farà tutta la riga prendendo tutte le maglie, compresi i fili buttati sul ferro. Si fanno altri 2 ferri e al terzo ferro, dritto, si prendono di nuovo 2 maglie insieme, il filo sul ferro e sempre così, in modo che il lavoro sarà a quadretti sfornati. Si continua così per 17 cm. Qui si aumentano 44 maglie per parte per fare le manichine, si prosegue altri 8 cm., poi nel mezzo si chiudono 28 maglie per lo scollo e qui si lavora una parte per volta. Si prosegue per 8 cm. riprendendo 14 maglie verso il mezzo davanti dopo aver fatto 4 trafori. Fatti gli 8 cm. si chiudono le 44 maglie della manica e si termina il davanti. - L'altra metà, precisa. - Si mettono i due strati uno nell'altro e si uniscono per mezzo di un punto all'uncinetto in seta tutt'intorno e in fondo alle maniche.



CULOTTINE PER BIMBO DI 1 ANNO

Lana Rossi "Carezza", 4 fili, gr. 70, ferri del N. 3 - Misura 27 x 30.

Si mettono 84 maglie, lavorando una maglia dritta e una rovescia per 5 cm., facendo dopo cm. 2 1/2 il passanastro. Si prosegue una riga dritto e una rovescia per 20 cm. e qui si diminuisce una maglia per parte ogni 2 ferri, poi 3 cm. d'elastico e chiudere. L'altra metà uguale. La unitura rimarrà in mezzo. — Passare un nastro.

MUTANDINE TRIANGOLO PER BEBÈ

Lana Rossi "Carezza", 4 fili, uncinetto del N. 9, gr. 50.

Si fanno 5 cm. di catenella e in essa tanti punti alti quante sono le catenelle, si prosegue sempre a punto alto aumentando di un punto per ogni 2 righe e di un punto per parte, per una riga. Per esempio: Prima e seconda riga: aumentare un punto in fondo; Terza riga: aumentare un punto in principio e in fondo; Quarta riga: aumentare un punto in fondo, ecc., e questo per 26 cm. poi un punto per parte ogni riga, ottenendo cm. 43 e si chiude. Per finitura si fa un punto basso e si passa un nastro in alto per allacciare.

MUTANDINE PER BIMBO DI 1 ANNO

Lana Rossi "Carezza", 4 fili, gr. 50, ferri N. 4, Mis. 28 x 50.

Mettere 50 maglie e farne una dritta e una rovescia per 4 cm. facendo a metà di questo una riga di passanastro, poi 15 cm. una riga dritta, una rovescia e qui diminuire una maglia per parte ogni 2 ferri per 10 cm. Fare altri cm. 10 aumentando come si è diminuito; poi 15 cm. semplici; di nuovo fare la costa. Le uniture ai lati si fanno a soprappiglio. Si raccolgono le maglie attorno allo scavo per le gambine e si fanno 2 cm. di costa, poi si chiude. - Passare un cordoncino fatto all'uncinetto nel passanastro.



CUFFIETTA IRLANDESE

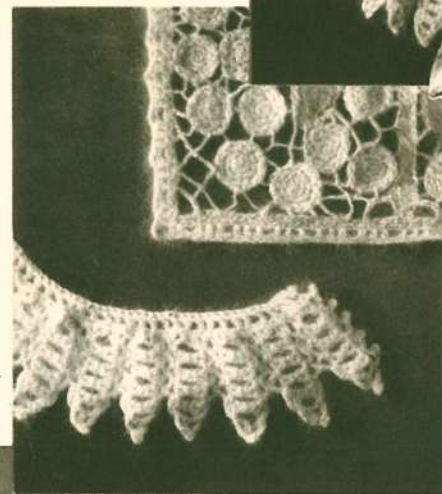
Non c'è brava mamma che non sia provvista di uno di quei semplici modelli di cuffietta aderente, pratica e sempre elegante, che serve tanto per confezionare su di esso, tante altre cuffiette; modello formato dalle due parti ai lati, e del rettangolo che dalla fronte arriva sino alla nuca. - La cuffietta che presentiamo può, come misura, coprire una bionda testina di 7 anni. Viene eseguita all'uncinetto, con lana Rossi "Carezza", 2 fili a 2 capi. - Si inizia il lavoro, con 43 cm. di catenella, sui quali si eseguono cm. 8 1/2 di maglie basse; poi si fanno 2 punti bassi nella stessa catenella - per formare un

angolo - poi si fanno altri 13 cm. di maglie basse; di nuovo 2 punti bassi in un punto di catenella (l'altro angolo); poi di nuovo tante maglie basse su la restante catenella. Ma dovendo questa parte formare le rotondità della testina, bisogna fare ogni tanto, un punto di catenella. Ora le due estremità si uniscono, formando qui pure l'angolo. Come questo parte, se ne eseguisce un'altra; e queste due parti diverranno, riempite del lavoro irlandese, i due lati della cuffietta. - Per il rettangolo che unirà poi i due lati, si devono fare 55 cm. di catenella, sui quali si eseguono 5 cm. di maglie basse; poi 2 maglie basse in un punto catenella; poi 21 cm. di maglie basse; e 2 maglie basse in 1 punto catenella; poi 8 cm. di maglie basse; e 2 maglie basse in una catenella; poi 21 cm. di maglie basse; e si uniscono le estremità formando l'angolo. Per fare le foglie, si lavorano 9 punti catenella, sui quali si eseguono da ambo le parti, 2 punti bassi, 5 punti alti e 2 bassi; poi tutt'attorno si fa 1 giro di punti bassi; e per dare rotondità alla foglia, si fanno ogni due punti, due maglie basse in uno stesso buco - per tre volte, simmetricamente da ogni lato. Le ciliegine s'iniziano con due punti catenella; e girando sempre attorno si lavora a punto basso; facendo ogni tanto due punti in una stessa maglia, perché la ciliegina rimanga piatta. Di queste se ne fanno 36; di foglie 6.

Ora, su di un modello della cuffietta già preparato, si disegnerà il merletto d'Irlanda; e si applicheranno foglie e frutti; per poi unire il tutto con festoncini di filo di lana attorcigliata. Unire le tre parti della cuffietta a soprappiglio; poi fare tutt'attorno un giro di punti bassi; poi un giro di punti alti, eseguito così: 3 punti alti, 2 catenelle; si saltano 2 punti; 3 punti alti, 2 catenelle; si saltano 2 punti, ecc. Poi, solo attorno al visino, si eseguisce un giro di punto basso; e per formare lo smerlo, si fanno 3 punti di catenella al di sopra dei 2 punti catenella del giro precedente. La cuffietta va in fine foderata in seta rosa.

COLLARETTO PER BIMBA

È formato di 19 smerli, lavorati all'uncinetto, con lana Rossi "Carezza" 2 fili, a 2 capi. Si eseguisce il lavoro così: si fanno 21 punti catenella si prende 2 volte il filo sull'uncinetto, si entra nella 7ª catenella e si eseguisce mezzo punto: si prende una volta il filo, si entra nella 2ª catenella e si chiude il punto (in 4 riprese). Poi si fa 1 punto catenella; poi 1 punto alto che fa centro nel punto chiuso in 4 riprese (si forma così quella specie di nastro che in ogni foglia viene ripetuto 5 volte). Di nuovo si fa 1 punto a catenella, si prende 2 volte il filo, si entra nella 2ª catenella e si chiude in 4 riprese. Si continua così, per 5 volte. Ora si fanno 5 punti catenella, poi 1 punto basso eseguito fra 2 nastri; di nuovo 5 punti catenella, 1 punto basso, ecc., girando tutt'attorno. Alla punta dello smerlo si fa 1 punto alto al posto del punto basso e 3 catenelle per formare la puntina. Il primo smerlo è fatto, si continua così, sino a farne 19. Gli smerli vengono uniti fra loro, strada facendo, con le 3 prime catenelle. Dalla parte interna, si fa un giro di punto basso, molto sostenuto, per dare rotondità al collare. Poi 1 giro di: 1 punto alto e 1 catenella; infine 1 giro basso.

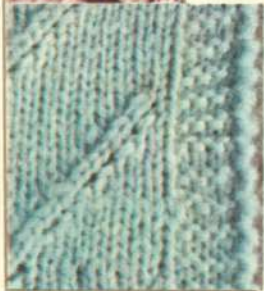


SCARPONCINI ROSA

Si eseguono a ferri con Lana Rossi "Carezza", color rosa a 4 capi, oppure con 2 o 3 fili a 2 capi. Ciò a piacere. - Si comincia dalla soletta, per il lungo dal centro con 28 punti, e si fa 1 giro a dritto e 1 a rovescio. Nel 2º giro dopo il 1º punto, se ne cresce 1 - dopo 12 punti, 1 punto - dopo 2 punti, 1 punto - dopo 12 punti, 1 punto. - Nel 3º giro, non si cresce. - Negli altri 5 giri, si cresce come nel 2º (lasciando sempre nel centro, il solito

spazio di 12 punti). Nel 9º giro, si crescono solo 2 punti nel davanti della soletta. Ora si fanno 4 ferri di maglia e rovescio, poi 4 ferri al dritto, poi altri 4 al rovescio, per formare i due cordoni o coste, attorno alla soletta. Ora si fanno 2 giri di maglia liscia, poi, per formare la parte sopra della scarpella si lavorano, dal 3º giro, solo i 10 punti centrali del davanti - 2 a dritto e 2 a rovescio - alternati ogni 2 giri. Di questi giri, se ne fanno 20. Contemporaneamente - per unire il sopra al giro della scarpella - ogni giro prende 1 punto di quelli abbandonati ai lati. - Si fa ancora 1 giro al dritto - ma nei 10 punti del davanti, si continua il punto scambiato. Poi si fa il passanastro; dopo si fanno altri 18 giri di 2 punti al dritto e 2 al rovescio, alternati ogni 2 giri. Per fare i buchetti del passanastro, si prendono: 2 punti in uno e si butta su il filo; 2 punti in 1 e si butta su il filo; e così di seguito. - Ora la scarpellina è terminata; non resta che cucirla a cavalletto con filo di lana, e calzarla al roseo piedino.



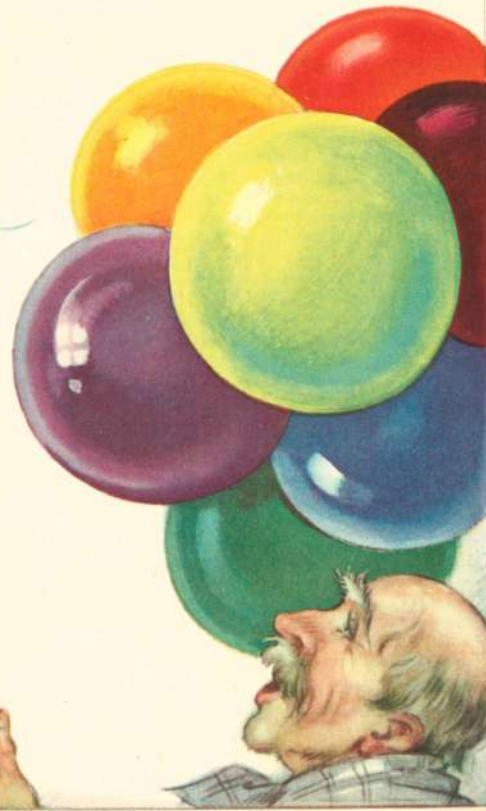


ABITINO CELESTE. Lana Rossi "Cerezza", 4 capi, ferri del N. 2. - Blusa: lunghezza spalla dietro cm. 24, larghezza spalla 1/2 davanti cm. 12, lung. manica cm. 33 (compreso il polso rivoltato). Davanti: Si montano 70 maglie, e si fa un elastico di 1 dritto e 1 rovescio per 20 giri. Si lasciano su di un ferro 46 maglie e nel primo giro dritto se ne cresce 1 ogni 6. Su di un altro ferro si riportano le restanti 24, se ne montano altre 22 e nel 1° giro dritto se ne cresce 1 ogni 6 maglie. Ora si lavorano i 2 davanti contemporaneamente ma separatamente. Per confezionare la rigatura diagonale si fa così: ogni 7 maglie dritta, si fa 1 calato e si segue per tutto il giro. Il giro rovescio si inizia con 5 dritti (per formare il bordino) poi, ogni 8 maglie, se ne cresce 1, prima di quella calato, e lo si eseguisce così: si raccoglie col ferro e sinistra il filo fra il calato e la maglia precedente, con l'altro ferro lo si gira come a formare un anellino che si lavora e rovescio. Dopo 56 giri, si calano 10 maglie in 16 giri (per scavo maniche). Dalla parte scollo, dopo 64 giri si inizia la scollatura diagonale, ma si omettono i cresciuti del rovescio; si lavora per 22 giri. Poi per altri 6 senza più calare. Poi s'inizia lo scollo, calando 15 maglie in 11 giri e contemporaneamente, la pendenza spalle. - Dietro: si montano 70 maglie e dopo 20 giri di elastico se ne crescono 6, poi si prosegue con le diagonali. Scavo maniche e pendenza spalle, come il davanti. Lo scollo è di 28 maglie dritto. Maniche: Si montano 42 maglie e dopo 40 giri di elastico se ne crescono 10. Dopo 8 cm. se ne crescono gradatamente 6 per parte in 12 cm. Per la rotondità manica, diminuirle 4 per parte in 4 cm. Il polso è rifinito di 2 giri all'uncinetto con lana bianca. Attorno allo scollo fare 2 giri di punto basso. La spiegazione del collettore bianco è a pag. 13. - Calzoncini: lung. dav. cm. 27, fianco cm. 25, dietro cm. 32. - Davanti: Montare 74 maglie e dopo 20 giri di elastico crescerne 4, poi iniziare le diagonali. Dopo 23 cm. di fianco si abbandonano sul ferro 3 maglie per parte e in 12 giri le altre 26. Le 20 del centro si lavorano per 8 giri poi s'intreccia. - Dietro: Si montano 74 maglie e dopo 20 giri di elastico crescerne 8. Nel 2° giro, si lavorano solo 20 maglie del centro. Poi, in 12 giri, si raccolgono gradatamente per parte, tutte le altre. Dopo 23 cm. di fianco, si prosegue come per il davanti. Ora si uniscono e soprappiglio i 2 fianchi, si raccolgono sui ferri le maglie ai lati del cavallo, e si fa un elastico di 2 cm. per le gambine.

ABITINO ROSSO CON GUARNIZIONI BIANCHE

Si eseguisce a ferri con Lana Rossi "Cerezza", 1 filo a 4 capi ferri del N. 2. - Blusa davanti: larg. 1/2 spalla cm. 13, in basso cm. 14. Dietro: larg. spalle cm. 26, in basso cm. 29. Manica: compreso il polsino, lung. cm. 28, alti colletto cm. 8. Calzoncini: lung. cm. 23; 1/2 circ. cm. 28. - Blusa 1/2 davanti: s'inizia dal basso con 48 maglie, si lavora a maglia liscia. Dopo 54 giri si calano 4 maglie in 4 giri, per lo scavo manica. Quindi s'inizia la guarnizione spalla. Dopo 5 maglie della parte manica, si fanno 2 rovesci e 1 dritto per 5 volte, poi si prosegue al dritto. Al 77° giro, s'intrecciano 10 maglie, poi se ne calano 12 in 17 giri, per lo scollo. Poi s'intreccia. - Il dietro s'inizia con 85 maglie e prosegue ai lati, com'è indicato per il davanti. Al penultimo giro, s'intrecciano al centro 28 maglie per lo scollo; all'ultimo giro, quelle delle spalle. - Le maniche s'inizia dal polso, con 64 maglie e un giro al dritto con lana rossa; poi con lana bianca, si fanno 5 giri di maglia liscia; per tutto 1 giro si cala 1 maglia su 3, iniziando l'elastico di 2 dritti e 2 rovesci, per 25 giri. Si riprende la lana rossa e dopo 8 giri si comincia a crescere gradatamente 1 maglia per parte, per 70 giri. S'intreccia. - Il collo è staccato. Con lana bianca si montano 80 maglie e si fa un elastico di 25 giri. Poi per tutto 1 giro si cresce 1 maglia ogni 2; si raccolgono le maglie ai 2 lati e si fanno 5 giri lisci. Si fa 1 giro con lana rossa e s'intreccia. Il cannoncino davanti è fatto di 1 striscia di maglia liscia di 18 maglie e 77 giri. Le due frappe ai lati sono di 130 maglie ogn'una. Si eseguono come i polsi, ma con soli 4 giri di elastico. Si montano increspate e le ricchezze si batte col ferro caldo, in pieghe simmetriche. - Calzoncini, parte dietro: si montano 102 maglie e si lavora per 45 giri. S'intrecciano 9 maglie per parte e si prosegue per altri 30 giri. Si divide il lavoro e metà, per il cavallo, si fanno 16 giri e si lasciano le maglie sul ferro. - Il davanti s'inizia con 84 maglie e dopo 75 giri si lavora il cavallo come il dietro. Si fa un quadratino di 15 maglie (cm. 5 x 5) e lo si applica al cavallo. Si unisce il davanti al dietro e soprappiglio e si fa in fondo un elastico di 2 dritti e 2 rovesci, alto 2 cm. per le gambine. Nella parte alta dei calzoncini, si lasciano 4 esole per parte, per abbottonarli alle bluse.

GOLFINO ROSA Lana Rossi "Cerezza", a 3 capi all'uncinetto. - Dietro: larg. spalla cm. 23, in basso cm. 28. - Davanti: larg. spalle cm. 13, in basso cm. 19, lung. maniche cm. 21, alti colletto cm. 6. - Il 1/2 davanti s'inizia del basso con 19 cm. di catenella. 1° giro: si fanno 2 punti alti, chiusi in 1, nella 4ª catenella; altri 2 punti alti (per tutto il lavoro, chiusi in 1) nella 3ª catenella; 3 catenelle e 1 punto basso, entrando nella stessa catenella dei 2 ultimi punti alti; 7 catenelle e 1 punto basso nella 4ª catenella; 3 catenelle e 2 punti alti, dove prima si è fatto il basso e si ripete sino a fine giro. 2° giro: 4 catenelle e 2 punti alti nella catenella del 2° punto alto sotto; 3 catenelle e 1 punto basso nella stessa catenella del 2° punto alto sotto; 3 catenelle e 2 punti alti sempre nella stessa catenella; 3 catenelle e 1 punto basso, nella 4ª catenella sotto; sempre così, sino a fine giro. 3° giro: 7 catenelle e 1 punto basso nella catenella nel 2° punto alto sotto; 3 catenelle e 2 punti alti, nella stessa catenella; 2 punti alti nella catenella del punto alto sotto, seguente. Si lavora così per 15 cm. poi s'inizia lo scavo maniche. Per tutte le confezioni del golfino, attenersi a spiegazioni già date e pag. 20. Rifinirlo tutto attorno in seta rose con un 1° giro di punto basso. 2° giro: 3 catenelle e 1 punto basso nel 1° punto sotto; 1 punto basso nel 2° punto sotto; di nuovo 3 catenelle, ecc.





VESTITINO
ROSA
E GREMBIULINO

VESTITINO. — Lana Rossi "Carezza", a 2 fili doppi, gr. 90, ferri del N. 3 1/2 - Misure: lung. cm. 30, circonferenza cm. 46, manica cm. 18.

Questo grazioso vestitino è lavorato tutto al dritto con dei bordi traforati. Per eseguirlo si incomincia dal basso. Si mettono 102 maglie per il davanti, e dopo la prima riga si incomincia a fare il primo bordo traforato. Per eseguirlo si fa una maglia dritta, si butta il filo sul ferro, ancora una maglia dritta, si butta il filo sul ferro e così via per tutta la riga. Al ferro di ritorno si prenderà un filo accavallato e insieme una maglia, poi si butta il filo sul ferro, di nuovo il filo accavallato e una maglia, e così via, di modo da formare un bordo di 4 cm. Poi si fanno 12 ferri al dritto, di nuovo il bordo a traforo alto 3 cm., altri 12 ferri dritti e un terzo bordo a traforo di 2 cm. Si fanno 24 ferri al dritto; al 25° ferro si diminuiranno le maglie durante il ferro, fino ad ottenerne 56; in modo che si otterrà una specie di arricciatura. Si fanno poi 12 ferri al dritto; si dividono le maglie a metà, lavorando ogni parte a sé per formare l'apertura del collo; mentre dalla parte opposta, si metteranno 38 maglie per fare le maniche. Si lavoreranno così 32 ferri, poi si chiudono 10 maglie dalla parte del collo, si fanno altre 8 righe e si lascia una parte per terminare l'altra manica. A questo punto si riprenderanno tutte le maglie su un ferro solo, si faranno 40 ferri, poi si chiuderanno 38 maglie per parte e si faranno 12 ferri. Qui si aumenteranno le maglie sino a 102 sul ferro, con lo stesso sistema come furono diminuite sul davanti. Poi si prosegue il lavoro come sul davanti.

Il collettino si fa con un pezzo di bordo traforato che poi si applica in giro al collo. Per i risvolti delle maniche si fa pure un bordo traforato a parte che si cucirà alla manica. Per finitura del collettino, risvolti manica e in fondo al vestitino, sarà un punto basso di seta fatto all'uncinetto. - Per allacciatura fare un cordoncino a punto a catenella con 2 fiocchi per guarnizione.

GREMBIULINO. — Lana Rossi "Carezza", a 3 capi, ferri del N. 3 1/2, gr. 70. - Misure: lunghezza cm. 34, circonferenza cm. 50, maniche cm. 21.

Ecco un grembiulino pratico, perchè essendo aperto nel mezzo dietro è molto facile da indossare. Viene eseguito tutto a maglia dritta incominciando dal mezzo dietro. Si montano 84 maglie. Le ultime 16 - che formeranno carré - si lavorano una riga sì e una riga no. Ad ogni undicesimo ferro, all'in fuori del carré, si farà l'ajour, cioè prendendo 2 maglie insieme e passando il filo sul ferro per ottenere nuovamente la maglia diminuita. Alla 5a riga dopo il 4° ajour s'infilano 56 maglie, lasciandole per fare la manichina. Alle maglie rimaste aggiungere 40 maglie, di cui 12 formeranno il polsino e verranno lavorate col sistema del carré. La manichina è composta di 4 ajour. Finita la manichina riprendere le maglie infilate e proseguire il lavoro per 8 ajour, e dopo il 7° ferro infilare di nuovo le maglie e fare l'altra manica e poi l'altra metà dietro. - Intorno al collo fare un punto basso fitto con l'uncinetto, poi delle colonnette rade a punto alto per formare il passanastro. Poi uno smerlo all'uncinetto.



COMPLETINO
"RONDINI",
PER BIMBO

Lana Rossi "Carezza", 3 capi, ferri del N. 3 1/2, gr. 100. Misure: lunghezza blouse cm. 31, circonferenza cm. 54.

BLOUSE DAVANTI. — Si mettono 60 maglie e si lavora per 4 cm. due maglie al dritto e due al rovescio per formare l'elastico. Si lavora poi 3 ferri, uno al dritto, uno al rovescio e uno al dritto, poi si prende la lena di un altro colore e si fa un ferro nel senso inverso, cioè in questo caso un ferro al dritto. Riprendendo poi la prima tinta si fanno altri 3 ferri, una riga al dritto, una al rovescio e una al dritto; poi nell'altra tinta ancora una riga nel senso inverso. Si riprende nuovamente il colore base e si lavorano 16 cm., un ferro al dritto e uno al rovescio. Arrivati a questo punto si divide il lavoro in due parti per fare l'apertura del collo, lavorando ogni parte a sé. - Nel mezzo davanti si lavorano 9 maglie a grana di riso, che formeranno un piccolo plastron, mentre dal lato della manica, alla fine del ferro, si abbandonano 5 maglie per formare lo scavo della manica.



Si prosegue per 11 cm. facendo sempre le 9 maglie a grana di riso, poi si chiudono le maglie prendendo l'altra parte e facendola uguale.

DIETRO. — Viene eseguito come il davanti, proseguendo sempre uguale fino alla fine, tenendo però calcolo dello scavo manica.

COLLO. — Si mettono 56 maglie e si lavorano a grana di riso per l'altezza di 6 cm. - Il punto grana di riso è il seguente: Primo ferro: una maglia dritta, una rovescia e così per tutta la riga; Secondo ferro: una maglia rovescia, una dritta, ossia scambiando le maglie del ferro precedente, la terza riga come la prima, e così via.

MANICA. — Si mettono 38 maglie e si lavora con il sistema del bordo in fondo alla blouse, poi si prosegue liscio aumentando una maglia per parte ogni due ferri fino ad ottenerne 50. Lavorati 21 cm. di manica si chiude. Sul davanti del blouson si possono ricamare diversi motivi fatti a punto a maglia o punto in croce: rondini, coniglietti, ecc.

CALZONCINI. — Si mettono 60 maglie. Si lavorano 4 cm., una maglia al dritto e una al rovescio, poi si lavorerà un ferro al dritto e uno al rovescio per 15 cm. aumentando durante il lavoro 8 maglie. Si prendono poi su altro ferro 28 maglie, che si lavorano per 8 ferri, una maglia dritta, e una rovescia, indi si chiudono. Si chiudono pure le 12 maglie in mezzo e le rimanenti 28 vengono lavorate a dritto ed a rovescio per 8 ferri. Così anche l'altra parte.

DOPPIO COMPLETINO, ROSA E BIANCO

Lana Rossi "Carezza", a 2 fili, ferri del N. 2.

GIACCHINA. — Circonferenza base cm. 56; larghezza della spalla dietro cm. 26; mezzo davanti cm. 13; lunghezza della manica cm. 26 (compresi i 3 cm. di polso rivoltato); altezza collo cm. 6.

CALZONCINI. — Circonferenza cm. 52; lunghezza del cavallo cm. 23; lunghezza del fianco cm. 39; lunghezza del piedino cm. 12. È completamente lavorato a punto giarrettiera.

La giacchina s'inizia dal basso con 56 cm. di maglie; si lavora per 20 cm.; poi s'iniziano gli scavi delle maniche a 14 cm. dal davanti, diminuendo gradatamente di un cm. sul davanti e un cm. sul dietro, in 26 giri. Dopo 30 cm. di lavoro, s'inizia la pendenza della spalla, mentre dopo 27 cm. di lunghezza del mezzo davanti, s'inizia lo scollo; s'intrecciano 2 cm. di maglie; poi gradatamente 4 cm. in un'altezza di 4 cm. La pendenza spalla del dietro è come il davanti; lo scollo, di 12 centimetri, è pari. Le maniche si iniziano dall'elico con 8 centimetri di maglie aumentandone gradatamente in due centimetri di altezza, lente da raggiungere una larghezza di 20 cm. Dopo 15 centimetri di lavoro, si diminuiscono gradatamente cinque maglie per parte in altri 5 cm.; poi per 7 cm. si prosegue dritto. Ora, si spezza la lana rosa, e si prosegue a lavorare con la lana bianca facendo la doppia manica precisa nelle misure e quella rosa, ma lunga solo 25 cm., così che rivoltando il polso, questo verrà bordato in rosa.

Per eseguire il colletto, si fa una striscia lunga 27 cm. e alte 12, dei quali cinque in bianco e sette in rosa. Poi si farà un secondo giacchino bianco, e tanto nel bianco che nel rosa, si lasceranno a sinistra quattro asole; a destra, si applicheranno quattro bottoni in madreperla.

I calzoncini si dovranno iniziare con 52 centimetri di maglie; e dopo 23 cm. di lavoro, s'inizia lo scavo del cavallo. Si dividono le maglie a metà, e si lavorano separatamente le due gambine, diminuendo in 12 centimetri di lunghezza quattro cm. per parte. Si prosegue dritto per cinque centimetri, poi s'inizia lo scarpino.

Tenendo presente che l'unitura delle gambine, rimane interna, si lavorano circa 20 maglie sul davanti per il sopra del piedino, per una quarantina di giri, e si prosegue com'è già descritto per i calzerotti a pag. 19. - Si farà un 2° paio di calzoncini bianchi, e si proseguirà nella confezione del completino doppio.

Per sostenere i calzoncini, si faranno due bretelle adoperando lana color rosa raddoppiata, lavorando a punto elastico, uno dritto e uno rovescio; tenere una larghezza di 4 centimetri e lunghe quanto bisognerà.

PER UN OMETTO DI 1 ANNO!

Una blusa bianca, con calzoncini a bretelle, celesti. I calzoncini sono fatti all'uncinetto, in Lana Rossi "Carezza", a due capi. — Lunghezza del fianco, cm. 25, metà circonferenza cm. 28 e mezzo. — Perché il lavoro riesca soffice, si adoperano due filli di lana (a due capi), uniti ad un sottile filo di seta.

Si inizia il lavoro dal fianco con 25 centimetri di catenella; sui quali si eseguono prima sette punti bassi, poi due punti bassi ripresi assieme, poi un punto di catenella, poi di nuovo due punti bassi e così di seguito sino a 21 cm.



di lavoro; e si termina il giro con 11 punti bassi. Nei giri seguenti, i punti bassi dell'inizio e della fine di ogni giro, si fanno su ogni punto sotto. Mentre i 2 punti bassi ripresi assieme, il primo prende il punto sotto, il secondo il punto intero. Per formare l'incavo, il terzo giro si aumenta di 2 catenelle, (che al ritorno si riempiono di 2 punti bassi);

CALZEROTTI IN BIANCO E CELESTE

A PUNTO GIARRETTIERA

Si eseguisce in lana Rossi "Carezza", a 4 capi. - Si montano 54 maglie in lana celeste, e si fanno 8 giri; poi 10 con lana bianca; poi 10 in celeste. Si riprende la lana bianca, e si lavorano 6 maglie del centro; poi 2 maglie in più, per ogni giro, per 24 giri. Altri 36 giri; poi si diminuiscono 12 maglie in 24 giri. Altri 24 giri; poi si lavorano solo le 14 maglie del centro per 32 giri. - Si fa una striscia celeste di 54 maglie e 8 giri; poi s'intrecciano 13 maglie

per parte; mentre nelle 28 del centro, si passa momentaneamente un filo. Da un lato della striscia si lascerà, lavorando, un'asola; dell'altro lato, si applicherà un bottoncino. Ora si raccolgono 16 maglie per parte, del sopra del piedino; alle 28 dietro si uniscono sovrapposte le 28 del centro, delle striscie celesti, e si lavora col celeste. Dopo 7 giri, si cominciano i colli della punta davanti; ai 2 lati delle 14 maglie del centro, si calano 4 maglie per parte in 8 giri; 2 giri, poi s'intreccia-

il quinto giro, di 3 catenelle; il settimo giro di 32 catenelle (e qui s'inizia la bretella); il nono e l'undicesimo di 1 catenella; il tredicesimo non subisce aumento (e qui siamo alla metà della bretella).

Ora si prosegue in senso inverso e si diminuisce con le stesse proporzioni dell'aumento. Nella punta della bretella, bisogna lasciare il taglio dell'asola.

Quando siamo arrivati a gli 11 punti bassi, i 6 giri che seguono, mantengono in alto gli 11 punti bassi, mentre in basso, non si fanno i 7 punti bassi; per formare così il cavallo. Poi si fanno altri 2 giri, riprendendo e fare in basso i 7 punti bassi; e in alto, 11. E si prosegue il lavoro, sino a terminare il dietro. - Il davanti è preciso, meno le bretelle che dovendo essere più corte, al punto dovuto, si aumentano di soli 17 punti, invece che di 32.

La blusa bianca, è fatta con la lana Rossi "Carezza", a 3 capi, bianca, su ferri del N. 2. Si comincia dal dietro, con 62 maglie, e si lavora una fascia elastica, 2 punti a dritto e 2 a rovescio, alle 5 cm. (circa 20 giri). Poi si lavora sempre a punto dritto per 10 cm. (circa 48 giri).

Ora si aggiungono ad ogni lato del ferro 48 punti per le maniche; e si prosegue a lavorare per 16 cm. (circa 77 giri).

Dopo 23 cm. di lavoro (misurati dalla base del lavoro, sino a metà largh. della manica) si intrecciano nel centro 28 punti per lo scollo, e il lavoro viene diviso in due parti, che vanno lavorate una per volta. - Fatti 5 giri, si crescono 2 punti; e ancora 2 punti al 7°, al 9°, all'11° e al 13° giro; 4 punti al 15°. Poi il lavoro prosegue pari per 6 cm. Qui, le due parti si ricongiungono, proseguendo esattamente uguale alla parte dietro. Nel fondo delle maniche si raccolgono 38 punti e si fa un elastico di 6 cm. - Per fare il collo si fa una striscia spezzata di 20 punti, e 120 giri di punto al dritto. - Il cordoncino è fatto di una catenella raddoppiata, terminata con 2 nappine.



ABITINO PER BAMBINO senza maniche

Si adopera lana Rossi "Corezza,, celeste 4 fili e 2 ferri N. 4 e seta. - Si comincia dal basso davanti montate 61 maglie e lavorate a punto dritto per 59 ferri poi unite allo lana un filo di seta dello stesso colore e fate 2 ferri dritti poi fate 1 ferro 2 maglie dritte 2 maglie rovescie, il 2° ferro invertite i 2 dritti e i 2 rovesci (grana di riso doppia) e così di seguito per 10 ferri poi 2 ferri dritti e staccate la seta, continuate il lavoro per 14 ferri poi calate 3 maglie per parte (scavo maniche) e a metà ferro calate 3 maglie; ora si lavorano le 2 parti insieme con 2 gomitolì per 34 ferri. - Per il dietro si mettono gli stessi punti e si lavora tutto uguale tranne che per lo scavo della manica calate 1 punto per parte e non calate niente nel mezzo per formare la schiena unita. Cucite il davanti e il dietro insieme sui fianchi e sulle spalle per 18 maglie, col crochet orlate le scollature e lo scavo delle maniche con punto basso. Rivoltate gli angoli del collo in modo da formare due revers. - Preparate due striscie di 54 maglie 2 dritti e 2 rovesci di 12 ferri, poi unitele con punti invisibili al basso dell'abitino lasciando 7 punti nel mezzo davanti e dietro (cavallo) mettere 3 bottoncini al cavallo sul dietro.

DOPPIA MANTELLINA in rosa e bianco

Lana Rossi "Corezza,, a 2 capi; ferri del N. 2, altezza cm. 45, circ. base cm. 115, collo cm. 37x13. Si lavora in altezza. Si montano 45 cm. di maglie (circa 122), e per tutta la mantellina si lavora così: 3 ferri al dritto e 1 ferro di 4 dritti e 4 rovesci: 3 ferri al dritto e 1 ferro di 4 rovesci e 4 dritti; (cioè scambiati ai primi). Dopo 23 cm. di lavoro, s'intrecciano 26 maglie all'altezza di 15 cm. della base. Nel giro di ritorno, si aggiungono le 26 maglie precedentemente intrecciate, e si verrà così a formare quel taglio - che sarà

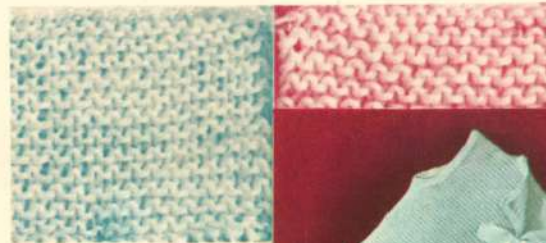


poi ripetuto analogo, dall'altro lato del mantello - e che servirà al piccolino, per metter fuori le manine.

Terminato il mantellino rosa se ne farà un 2° in bianco, identico al 1° nelle misure, ma tutto lavorato al dritto. Poi, per il bavero, si farà una striscia di cm. 37x13, questa pure doppia. Sovrapposti i 2 mantelli si fermeranno all'intorno con un sopraggitto rado. Poi, la parte superiore verrà arricciata e unita al bavero; per simulare l'unitura, si sovrapporrà un cordone in lana, terminato in fondo con due pompons rotondi.

Questo cordone servirà per allacciare le mantelline.

I 2 tagli per far uscire le manine del bimbo, verranno orlati con una striscia fatta a ferri, rosa, di cm. 4x22. Tutt'attorno al mantellino si farà 1 giro di: 1 punto basso, 5 catenelle, si prende 2 volte il filo sull'uncinetto, ed entrando nella prima catenella, si fa 1 punto alto; poi 1 punto basso a 1 cm. di distanza; di nuovo 5 catenelle, ecc.



PALTONCINO

Montate 142 maglie e lavorate per 14 ferri dritto poi unite la seta e fate due ferri dritti poi, un ferro, due dritti e due rovesci, il secondo ferro invertendo i due dritti e i due rovesci (come vestilino) e così di seguito per 10 ferri, poi due ferri dritti indi staccate il filo di seta e continuate sempre dritto per 51 ferri poi lavorate 32 maglie, calate 4 maglie (scavo manica) poi dopo 70 maglie calatene altre 4 e - continuate il ferro.

Lavorate la prima metà del davanti sempre dritto fino alla spalla per 43 ferri.

Riprendete l'altra metà e lavorate uguale e così pure il dietro. Cucite le spalle per 22 maglie, fate col crochet un bordo allo scavo delle maniche e tutto in giro al davanti e collo mettete un fiocchetto di nastri celeste al collo del vestilino e del paltoncino per renderlo più grazioso.



MANTELLINA CON CAPPUCCIO

Lana Rossi 2 fili Olympia rosa e bianca.

Lavorare con 2 ferri del N. 3 1/2 - lana rosa gr. 100 lana bianca gr. 150 circa - nastro di doppio reso - 3 fiocchetti seta rosa.

Cominciate dall'alto della mantellina, mettete 250 maglie colla lana bianca e lavorate fino ad avere una striscia di 65 cm.; a questo punto lasciate 25 maglie in principio del ferro, poi intrecciate le altre maglie e lasciate le ultime 25.

Lavorate ora con due gomitolì sempre al dritto fino ad ottenere due strisce di 45 cm. Chiudete.

Mettete 196 maglie con lana rosa e lavorate al dritto fino ad avere 45 cm.

Col crochet e seta rosa orlate con due giri di punto basso i tre lati del rettangolo rosa (basso e lati).

CAPPUCCIO

Mettete 104 maglie con lana bianca e lavorate al dritto per 30 cm. poi chiudete. Mettete 104 maglie rosa e lavorate al dritto per 22 cm. e chiudere.

CONFEZIONE CAPPUCCIO

Sovrapporre il bianco al rosa e rivoltare il bianco per 8 cm. sul rosa, a[ffrancatelo con bordo a crochet di seta rosa (punto basso).

Piegate in metà la doppia striscia e cucitela in modo di formare cappuccio. Alla punta del cappuccio mettere un fiocco rosa di seta.

CONFEZIONE MANTELLINA

Ripiegate il rettangolo bianco in basso per 10 cm. poi cucite le due strisce bianche al rettangolo bianco e in mezzo cucite il rettangolo rosa mediante punti invisibili. Arricciate l'alto della mantellina fino ad avere 58 cm. di larghezza indi attaccate teso il cappuccio.

Passate un bel nastro di doppio reso rosa nella mantellina al collo e finitelo (il nastro) con due fiocchetti di seta rosa.

COMPLETINO ROSA PER MASCHIETTO DI CIRCA 5 ANNI



PULL-OVER. — Viene eseguito con lana Rossi "Carezza", 1 filo a 2 capi, ferri del N. 2. Lunghezza del pull-over cm. 33, circonferenza del petto cm. 56, larghezza delle spalle cm. 25, lunghezza delle maniche cm. 30 (compr. il polsino rivoltato). S'inizia il lavoro del dietro, con un elastico di 7 cm. (2 maglie al dritto e 2 al rovescio) e un giro al rovescio. Poi, si prosegue così: Primo giro: una maglia al dritto, 2 al rovescio, 5 al dritto, 2 al rovescio, una al dritto, 9 al rovescio; si ripete sino a fine giro. - Secondo giro: tutto al rovescio. - Terzo giro: come il primo giro. - Quarto giro: tutto al rovescio. - Quinto giro: una maglia al dritto, 9 al rovescio, una al dritto, 2 al rovescio, 5 al dritto, 2 al rovescio, e così sino a fine giro. Sesto giro: tutto al rovescio. - Settimo giro: come il quinto. - Ottavo giro: tutto al rovescio. - Si riprende a lavorare dal

primo giro sino all'ottavo, per 16 cm. di lavoro. Poi, si calano gradatamente 10 maglie per parte (per l'incavo della manica), per 9 cm. Poi si calano gradatamente 10 maglie per parte (per la pendenza della spalla) per un cm. I restanti 11 cm. di lavoro del mezzo, s'intrecciano pari. La parte dietro è terminata.

Il davanti, differenzia dal dietro solo per l'apertura. Dopo 22 cm. di lavoro, si divide in 2 parti, proseguendone una per valle. Dopo 7 cm. di apertura, si calano gradatamente - dal centro - 40 maglie per ogni ferro, per 4 cm. (per lo scollo). Per ogni manica, montare 16 cm. di maglie, e dopo aver lavorato 7 cm. di fascia elastica, proseguire il lavoro per 20 cm.; poi calare gradatamente 10 maglie da ogni lato del ferro, per 3 cm. — Il colletto è lavorato a parte. Si montano 28 cm. di maglie, e si lavora a punto giarrettiere (cioè sempre al dritto). Per 12 giri, si lavora con lana bianca e si prosegue per 6 cm. con lana rosa. - L'apertura del davanti, di 7 cm., viene rifinita con un giro di punto basso, in lana bianca.

BASCO. — Si eseguisce in lana Rossi "Carezza", 1 filo a 2 capi, con 2 ferri del N. 2. - Si montano 58 cm. di maglie, e si lavora a punto giarrettiere (tutto al dritto) per 15 cm. Poi si fanno 5 giri di elastico, di 2 maglie al dritto e 2 al rovescio; altri 3 giri in lana bianca; poi 3 in lana rosa; 3 in lana bianca; 5 in lana rosa; 19 in lana bianca. Ora si riprende il punto giarrettiere per 15 cm., sempre in lana bianca, e s'intrecciano le maglie. Per comporre il baschetto, si sovrappone il celeste al bianco; con una filza si uniscono e s'increspano le due estremità - centro della testina che verrà guarnito con un sottile cordoncino di 2 cm. - Perché il basco aderisca bene alla testina, s'introduce nell'elastico, una fettuccia elastica di seta, lunga 25 cm.

CALZINI. — Si eseguono con lana Rossi "Carezza", a 4 capi, con 4 ferri del N. 12. - S'inizia il lavoro con 56 maglie. Si fanno 36 giri di elastico (una maglia al dritto e una al rovescio); poi 8 giri di maglia. (Continua a pag. 25)

COMPLETINO "PIANTINE", PER BIMBO DI CIRCA 3 ANNI

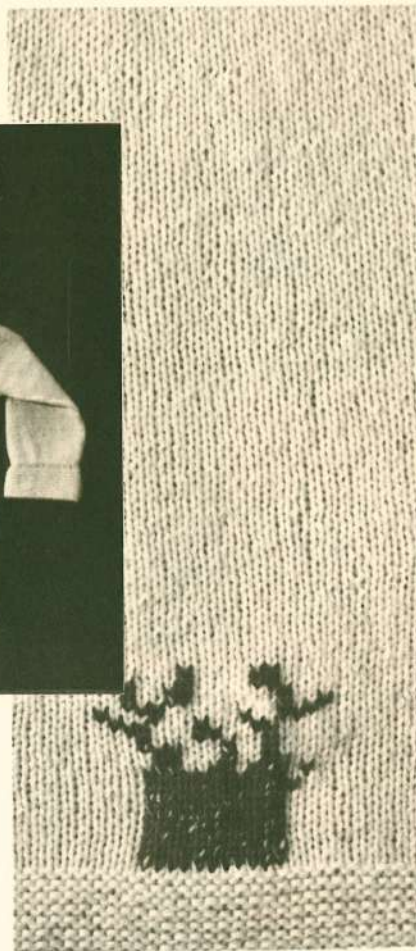


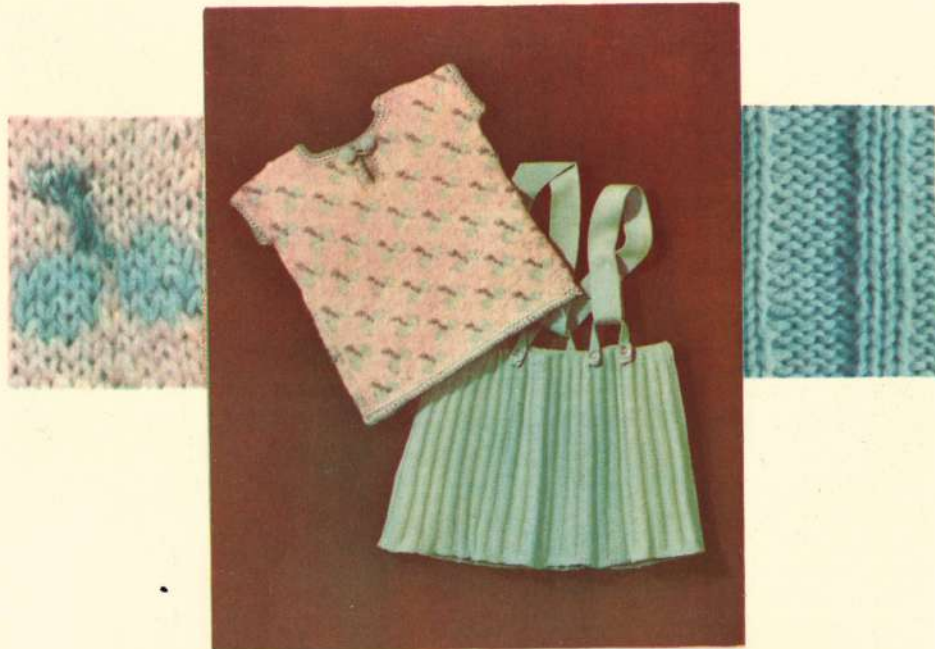
DAVANTI. — Viene eseguito con lana Rossi "Carezza", 2 capi, gr. 180, ferri del N. 2 1/2. - Si mettono 90 maglie e lavorare sempre al dritto per 3 cm., poi per 27 cm. un ferro al dritto ed uno al rovescio; qui si aggiungono 52 maglie per parte per formare le maniche, lavorare altri 4 cm. A questo punto, nel mezzo, si lavorano 32 maglie sempre al dritto per 2 cm., poi si chiudono queste maglie (32). Così si formerà il bordo davanti del collo. Qui il lavoro sarà diviso in due parti e si lavora ognuna a sé, facendo dalla parte del collo 6 maglie sempre al dritto per continuare la bordatura attorno allo scollo. Dopo 3 cm. si chiudono le 6 maglie al dritto per rimetterle subito al ferro seguente, ottenendo così un'apertura per poter infilare con maggior agio il giubboncino. Siccome a questo punto si avrà ottenuto il davanti si proseguirà con lo stesso sistema per ottenere anche il dietro. - Per fare il bordo delle maniche si raccolgono le maglie e si lavora sempre al dritto per 4 cm., poi si chiude. - Per le taschine si raccolgono 20 maglie e si lavora per 5 cm. una riga al dritto ed una al rovescio, poi per altri 2 cm. tutto al dritto e si chiude. - Il taschino in alto è di 15 maglie. Sopra alle taschine vengono ricamate, a punto a maglia o a punto in croce dei motivi, per esempio: piantine, fiori, ecc.

CALZONCINO. — Si mettono 90 maglie, che si lavorano una dritta ed una rovescia per 8 ferri. Alla nona si fanno 2 maglie insieme, si butta il filo sul ferro, 2 maglie, poi due maglie insieme, il filo sul ferro e così per tutta la riga per formare il passanastro. Poi si prosegue a lavorare una maglia dritta ed una rovescia per altri 8 ferri. Si continua a lavorare un ferro dritto e un ferro al rovescio per 16 cm. e qui si divide il lavoro a metà. Si lavora 6 cm. diminuendo dalla parte del mezzo una maglia ogni 2 ferri. Si prosegue altri 3 cm. lavorando sempre al dritto e si chiude. Così si formerà un gambale e si fa pure l'altro identico. - Il dietro vien eseguito come il davanti. - Si fa poi un cordoncino con l'uncinetto finito con 2 fiocchetti e s'infilà nel passanastro.

Lunghezza blouse cm. 38, circonferenza cm. 60, manica cm. 28. — Lunghezza calzoncini cm. 30, circonferenza cm. 60.

liscia. Si lasciano sul ferro 30 maglie; e se ne lavorano 26, per la staffa, per 20 ferri, facendo all'inizio e alla fine di ogni ferro rovescio, una maglia al dritto. Ora si lasciano 5 maglie per parte della staffa e si calano e intrecciano in 10 ferri. Poi si raccolgono le 10 maglie per parte della staffa e si lavorano unite alle 30 lasciate sul ferro per 20 giri, diminuendo a scala le 10 maglie raccolte della staffa. - Si prosegue a lavorare per 24 giri, poi si comincia a colare gradatamente per 16 giri circa, per formare la punta e si chiude.





COMPLETINO RICAMATO PER BIMBA DI 2 ANNI

Lana Rossi "Corezza,, a 4 capi; ferri del N. 2, lunghezza 33 cm., circonferenze 56 cm.

Questo completino è molto grazioso ed elegante e nel contempo facilissimo a farsi. Viene eseguito lavorando tutto un ferro dritto e un ferro rovescio.

LA BLUSA. — S'inizia dal davanti. Si montano 82 maglie e si lavora per ventitré centimetri. Poi si divide il lavoro a metà; e si prosegue a lavorare contemporaneamente ma separatamente per cinque centimetri. Quindi, per formare lo scollo quadrato, si chiudono nel centro quattordici maglie per parte, e si lavora ancora per tre centimetri. Poi s'intreccia.

DIETRO. — Anche il dietro, s'inizia con 82 maglie e si lavora per 28 cm. Poi si chiudono le 28 maglie del centro e si prosegue a lavorare i due lati, per tre cm. indi s'intreccia. Prima di unire il davanti al dietro, o sopraffiggitto, si ricamano a maglia, (e cioè seguendo le

maglie stesse) dei motivi a piacere. - Quello che presentiamo è sperso di ciliiegine, ricamate in celeste sopra lo sfondo rosa, e per dar maggior risalto si farà qualche piccolo tocco in seta.

Messe insieme le due parti, si farà attorno al collo, allo scavo maniche e in fondo al blusino, 3 giri di punto basso all'uncinetto, nella tinta del vestito.

PER LA GONNA. — Si adopera lana a quattro capi e ferri del N. 2 e mezzo. Si montano 135 maglie e si lavora a quattro maglie al dritto e due al rovescio, per venticinque cm. poi si chiude. Si fa un altro telo uguale a questo; e si uniscono assieme con un punto e sopraffiggitto. La gonna viene sostenuta con due bretelline, lavorate a punto elastico con lana roddoppiata; larghe 3 cm. e lunghe quanto occorre.

ABITINO PER MASCHIETTO

Lana Rossi "Corezza,, a 4 capi; quella bianca che serve per guarnizione, 2 fili a 3 capi; lavorare con ferri del N. 2.

Misure della blusa: larghezza della spalla cm. 26; metà circonferenza del petto, cm. 29; circonferenza dei calzoncini cm. 56; altezza cm. 24.

LA BLUSA. — Si comincia dal davanti con 5 cm. di elastico, uno dritto e uno rovescio.

Primo giro: cinque maglie al rovescio, una al dritto; si ripete sino a fine giro. Il terzo, il quinto, il settimo giro, analoghi al primo. I giri di ritorno, si fanno tutti al rovescio. Ogni otto giri, si sposta di due maglie il punto dritto. Dopo ottanta giri, s'intrecciano tre maglie per l'incavo manica, e se ne calano altre tre in sei giri. Al novantasettesimo giro s'inizia lo scollo; s'intrecciano le sette maglie del centro, e si prosegue a lavorare separatamente ma contemporaneamente, per ventiquattro giri, diminuendo dodici maglie per parte. Si fanno altri due giri; poi si montano al centro trenta maglie, e s'inizia il dietro, che sarà nelle misure come il davanti.

PER LA MANICA. — Si raccolgono cinquantaquattro maglie attorno allo scavo manica, e si lavorano per

ottantasei giri; poi s'inizia l'elastico diminuendo dieci maglie, e si fanno ventun giri; poi, in lana bianca, se ne fanno altri cinque.

IL COLLO. — È lavorato separatamente. Con lana bianca si montano 110 maglie, e si fanno dieci giri di elastico. Si riprende la lana dell'abitino, e si fanno 17 giri; indi s'intreccia sostenuto. Viene attaccato allo scollo, con un sopraffiggitto.

I CALZONCINI. — S'iniziano con 74 maglie e si fanno venti giri di elastico. Si prosegue per altri 80 giri, con lo stesso punto delle blusa. Ora, si lavorano sole, le quattordici maglie del mezzo, per 17 giri; lasciandone sul ferro trenta per parte, per le gambine.

Si fa un'altra parte uguale a questa; e le due parti si uniscono ai fianchi e sopraffiggitto. Si raccolgono le maglie del cavallo, si lavorano unite a quelle lasciate sui ferri, per otto giri di elastico. S'intreccia, e si cuce il cavallo e sopraffiggitto.



(Continua da pag. 21)

sempre quelli più pratici e più adatti all'essere che vogliono vestire. Un bambino esile non si vestirà come un bebè ben pasciuto, si capisce. Né si debbono adattare, per uso, almeno, certe fogge che sacrificano i teneri corpiccini o con colletti o con manichine incommode. La massima nitidezza dunque, ed anche il buon gusto congiunto alla semplicità, perchè fa piacere, e tutte lo possono praticare. Nulla uguaglia il benessere che viene al bimbo dall'aver sulla persona, col variar delle stagioni, indumenti tepidi e morbidi, di maggiore o minore pesantezza, in tessuto di lino o in maglia di lana. E per il suo assoluto confort, quest'ultima rappresenta una necessità, una difesa indispensabile. Ed ecco un corredo da neonato completo, con i diversi capi ben calcolati come numero e nelle varie misure, adatto per qualsiasi tempo: giacchè la creatura che nasce attraverso subito un periodo difficile, avendo il suo organismo già dovuto subire il brusco trapasso dalle tenebre alla luce.

IL CORREDO DEL NEONATO

- N. 10 Pancierine di lana;
- > 4 Camicine prima misura;
 - > 6 Camicine di seconda misura;
 - > 6 Camicine di terza misura;
 - > 9 Corpettini di lana;
 - > 10 Paia di calze lunghe di lana;
 - > 4 Paia di calzerotti di lana;
 - > 12 Bavaglino;
 - > 3 Porte-enfant;
 - > 24 Triangoli igienici;
 - > 12 Quadretti di lana;
 - > 6 Fascette di lana;
 - > 4 Golfini di lana;
 - > 2 Copertine per culla in lana;
 - > 1 Paio guantini a sacco in lana;
 - > 1 Scialle grande in lana;
 - > 1 Secco mantello di lana;
 - > 2 cuffie di lana per uscio;
 - > 12 Calzoncini in lana.

UNA CULLA E UN LETTINO SENZA LA COPERTINA "LANCOVER" È COME UN NIDO SENZA TEPORE.



Potrà indubbiamente sembrare molto arido quanto stiamo per dire a qualche novella mamma, tutta compresa e intento nel preparare il tiepido nido per il piccolo essere che da poco è visto la luce. Ma, diciamolo subito, la poesia della maternità e i sentimenti più profondi per la creatura tanto attesa, non perderanno nulla, se i molli ed eccessivi fronzoli di nastri e trine verranno sacrificati in favore di un'austera semplicità, che, senza cadere nella grettezza, recherà attraverso le più elementari norme igieniche, quel benessere di cui deve godere il bimbo.

Occorre quindi per la culla adottare quei requisiti che più rispondono alle esigenze di una tale circostanza: e cioè, facilità di pulizia, sicurezza per chi vi deve giocare, facile mobilità.

Le migliori culle, come i migliori lettini, sono quindi quelle costruite in ferro, verniciate a fuoco di color bianco, che si possono lavare, munite di rotelle alle estremità. Il piano da terra deve essere sollevato di circa un metro, in modo che con facilità si possa provvedere alla poppata e alla pulizia del bambino, evitando così anche il freddo e l'aria viziata degli strati più bassi.

Il peggiericcio dovrà essere riempito di crine animale o vegetale, le piume non sono le meglio adatte poichè assorbono facilmente e non tramandano odori sani. Sul peggiericcio che dovrebbe essere per maggior comodità anche diviso in tre parti, va disteso un coltronicino e sopra di esso un lenzuolo, e l'uno e l'altro debbono essere cambiati con molta frequenza, condizione essenziale per l'igiene del piccino. Nulla vi è di più nocivo dell'umidità



nella culla, la pelle facilmente s'irrita e possono deriverne infezioni, eczemi od altro. Perciò la necessità che tutto sia semplice, onde provvedere in ogni circostanza al cambio di quelle parti che lo richiedano.

Il bambino poi non deve essere molto coperto, sarà bene regolarsi secondo la stagione; in generale però vi è la tendenza a coprirlo troppo con cuscini o coltri che impediscono la traspirazione. Ed ecco un punto difficile sul quale richiediamo l'attenzione delle mamme.

Vi sono in commercio delle copertine di lana pesanti, dal pelo lungo che potranno invogliare, perchè a tutta prima sembrano le più indicate per difendere il bambino dal freddo. Esse invece sono del tutto contrarie all'igiene e alla salute, non soltanto dei piccoli, ma anche dei grandi.

La migliore copertina del vostro Baby dev'essere dolce al tatto, di pelo morbido e fine, aderentissima e quindi soffice e leggera. Quando il bimbo si corica, occorre togliere la sopra coperta elegante e resterà quella di lana, che pure avrà requisiti di bellezza: tinte delicate, graziosi disegni, un'orlatura in rayon. Questo è l'unica che vi conviene ed ha un nome che è inconfondibile: LANCOVER. Essa è un

vero gioiello di buon gusto, di morbidezza e di confort. Veramente, «una culla o un lettino senza la copertina LANCOVER è come un nido senza tepore».

Provveduta la coltre adatta, avrete cura di distendere, parecchio sollevato, in modo che l'aria circoli liberamente, un velo di mussola che difenda il bambino da tutto ciò che può disturbare il suo sonno tranquillo, zanzare comprese... La camera dove il bambino riposa deve essere frequentemente aereata, la luce dovrà entrare per ampie finestre, per quanto sia meglio tollerata, se un poco affievolita da cortine che ne diminuiscano l'intensità.

La temperatura dovrebbe aggirarsi fra i 13 e i 20 gradi e si avrà così sempre cura di evitare i repentini trapassi da una temperatura troppo calda ad una troppo fredda, specie nei primissimi giorni della nascita.

Non si insisterà così mai abbastanza sulle scrupolose norme igieniche che devono essere con cura e perspicacia adottate verso queste nostre piccole creature, il cui respiro è lo scopo dei nostri giorni e i cui vagiti sono sempre causa di trepidanti ansie.

VALERIA.

(Continua da pag. 20)

3 nel 2°, 2 nel 3° e nel 4°. Per lo scollo, si calano gradatamente 11 punti in 9 giri. - Il dietro lo si inizia con 29 cm. di catenella. Dopo aver lavorato 14 cm. si fa l'incavo manico e la pendenza spalla, come nel davanti, mentre lo scollo dietro rimane dritto. - La manica, si comincia dal basso, con 18 cm. di catenella (circa 72 catenelle). Dopo 29 giri si lasciano 3 punti per parte, e per 8 giri si calano gradatamente 20 punti. - Il collo è attaccato. Si prendono i 52 punti (circa) dello scollo. Il golfino lo si rifinisce con un pizzo bianco, in lana. Per eseguirlo si fa: il 1° giro, di punto basso. Il 2° giro: 3 punti catenella, si entra con l'uncinetto nel 4° punto basso, si tira su il filo, si fanno 3 catenelle, ed entrando nella 1ª di queste, si chiude con 1 punto basso; poi si fanno 5 catenelle, si entra nella 1ª catenella e si chiude con 1 punto basso, poi 6 catenelle, si entra nella 2ª catenella e si chiude con 1 punto basso. Si riprende dalle 3 catenelle d'inizio, e si continua per tutto il giro. - Il 3° giro: Si fanno 2 punti bassi nello spazio lasciato dalle 2 catenelle, poi 5 catenelle, si entra nella 1ª catenella e si chiude con 1 punto basso, 5 catenelle, si entra nella 1ª catenella e si chiude con 1 punto basso. Si riprende dai 2 punti bassi e si continua per tutto il giro.

(Continua da pag. 21)

Per i polsi si raccolgono 46 maglie e si fa un elastico di 3 cm., di 1 dritto e 1 rovescio, e 1 cm. di elastico in lana bianca. Il collo è attaccato. Si raccolgono tutte le maglie dello scollo, e si lavora per 5 cm. Per rifinitura si fa in lana bianca con l'uncinetto tutt'intorno al golfino, 1 punto alto e 1 punto basso. Poi 1 giro di punto basso e 1 punto alto invertiti. Ogni 4 punti, 1 anellino di 4 catenelle, chiuso con punto basso.